Liceo Ginnasio Statale **Mario Cutelli e Carmelo Salanitro**

CLASSE 5ª SEZ. M

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(DLgs 62/2017 – OM 54/2026)

15 MAGGIO 2026

Il Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

-Lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica

-La pratica dei metodi di indagine nei diversi ambiti disciplinari

-L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e interpretazione di opere d'arte

-L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche

-La pratica dell'argomentazione e del confronto

-La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale

-L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Liceo Classico

"Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne ilruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita e a maturare le competenze a ciò necessarie".(art.5 comma1).

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
STUDENTESSE E STUDENTI DELLA CLASSE	p. 5
PROFILO DELLA CLASSE	p. 6
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 7
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	p. 8
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA – LAVORO	p. 9
PROVE INVALSI	p. 10
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 10
DNL CON METODOLOGIA CLIL	p. 11
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	p. 12
RELAZIONI DISCIPLINARI	p. 13
ALLEGATO 1 – Griglia di valutazione del comportamento	p. 104
ALLEGATO 2– Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio dell'Esame di Maturità	p. 107
ALLEGATO 3 – Credito scolastico	p. 117
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 120

STUDENTESSE E STUDENTI DELLA CLASSE 3 SEZ M

	COGNOME E NOME
1.	*OMISSIS*
2.	*OMISSIS*
3.	*OMISSIS*
4.	*OMISSIS*
5.	*OMISSIS*
6.	*OMISSIS*
7.	*OMISSIS*
8.	*OMISSIS*
9.	*OMISSIS*
10.	*OMISSIS*
11.	*OMISSIS*
12.	*OMISSIS*
13.	*OMISSIS*
14.	*OMISSIS*
15.	*OMISSIS*
16.	*OMISSIS*
17.	*OMISSIS*
18.	*OMISSIS*
19.	*OMISSIS*
20.	*OMISSIS*
21.	*OMISSIS*
22.	*OMISSIS*
23.	*OMISSIS*

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe si compone di 23 alunni, di cui 15 studentesse e 7 studenti. Il gruppo classe durante l'intero percorso del triennio liceale ha mostrato, nel complesso, adeguate competenze dinamico-relazionali sia in riferimento al gruppo dei pari sia riguardo al rapporto con i docenti, manifestando inoltre una pressoché costante partecipazione alle attività didattiche proposte e un impegno nello studio delle diverse discipline improntato alla crescita e all'apprendimento continuo. Una parte cospicua degli alunni del gruppo-classe, partendo da prerequisiti attestanti una buona preparazione di base, ha raggiunto più che adeguate, se non distinte, capacità logico-espressive nelle diverse discipline e si è avvalso di un metodo di studio proficuo ed autonomo; una seconda parte, più ristretta, si è dimostrata interessata e partecipe, con adeguate competenze di base nelle diverse discipline, adottando un metodo di lavoro per molti versi appropriato o in via di ulteriore consolidamento.

La partecipazione alle lezioni da parte di quasi tutti gli alunni è stata attiva, cosa questa che ha reso possibile svolgere le azioni didattiche in un clima di lavoro nel complesso sereno e proficuo. La classe ha aderito al potenziamento "biomedico" e a quello di sviluppo "sostenibile".

L'anno scolastico 2025/26 è stato suddiviso in un trimestre e un pentamestre, come deliberato in sede di collegio dei Docenti. Dall'anno scolastico 2020/21, entrato di diritto nel piano di studi l'insegnamento di Educazione Civica, è stato condotto da più docenti del CDC su specifici nuclei tematici relativi alle diverse discipline. Si rimanda, per quanto riguarda le discipline coinvolte e lo sviluppo delle tematiche proposte tra il primo trimestre e il secondo pentamestre, alla relativa relazione disciplinare.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e Letteratura italiana	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Lingua e Cultura latina	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Lingua e Cultura greca	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Lingua e Cultura straniera - Inglese	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Storia	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Filosofia	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Matematica	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Fisica	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Scienze naturali	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Storia dell'Arte	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Educazione civica	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Scienze motorie e sportive	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
Curvatura biomedica	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*
IRC o attività alternative	*OMISSIS*	*OMISSIS*	*OMISSIS*

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO			
Strumenti di misurazione	***Allegati 1 e 2***		
Numero di verifiche per periodo scolastico (indicare con S gli scritti e con O gli orali)	***Discipline***	***Trimestre***	***Pentamestre***
	Lingua e Letteratura italiana	1 (S) 2 (O)	2 (S) 2 (O)
	Lingua e Cultura latina	1 (S) 2 (O)	2 (S) 2 (O)
	Lingua e Cultura greca	1 (S) 2 (O)	2 (S) 2 (O)
	Lingua e Cultura straniera - Inglese	1 (S) 2 (O)	2 (S) 2 (O)
	Storia	2 (O)	2 (O)
	Filosofia	2 (O)	2 (O)
	Matematica	1 (S) 2 (O)	2 (S) 2 (O)
	Fisica	2 (O)	3 (O)
	Storia dell'Arte	2 (O)	2 (O)
	Scienze naturali	2 (O)	3 (O)
	Scienze motorie e sportive	2 (P)	2 (P) 1 (O)
	IRC	2 (O)	2 (O)
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	***Allegato 1***		
Credito scolastico	***Allegato 3***		

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività di FSL, ex PCTO:

FSL				
Titolo del percorso	**Periodo**	**Discipline coinvolte**	**Luogo di svolgimento**	**Descrizione percorso**
Viaggio d'Istruzione	A.S. 23/24; 24/25; 25/26.	Storia, Storia dell'arte et al.	Italia; Berlino.	Viaggio d'Istruzione
Mobilità internazionale	A.S. 24/25	Inglese e percorso multidisciplinare	USA; Canada.	Mobilità internazionale
#iosonoambiente1-2	A.S. 23/24 24/25	Scienze naturali; Educazione civica	Catania	Sviluppo sostenibile
Curvatura biomedica	A.S. 23/24 24/25 25/26	Scienze naturali	Catania, sede Istituto	Potenziamento offerta formativa d'Istituto
Coro	A.S. 24/25	Educazione civica	Catania, sede Istituto	Ampliamento offerta formativa d'Istituto
Mare Liberia festival geopolitica	A.S. 24/25	Educazione civica et al.	Catania	Ampliamento offerta formativa d'Istituto
Diplomatici	A.S. 24/25	Inglese, Educazione civica	Catania, New York	Ampliamento offerta formativa d'Istituto
Multiverso	A.S. 24/25	Materie Stem	Catania	Ampliamento offerta formativa d'Istituto
Laboratorio di chimica	A.S. 24/25	Scienze naturali	Catania, sede Istituto	Ampliamento offerta formativa d'Istituto
Asimov	A.S. 23/24 24/25 25/26	Materie Stem	Catania, sede Istituto	Ampliamento offerta formativa d'Istituto
Band Cutelli	A.S. 23/24	Educazione civica	Catania, sede Istituto	Ampliamento offerta formativa d'Istituto

	24/25			
Premio Salanitro	A.S. 23/24 24/25 25/26	Lingue e Letterature classiche	Catania, sede Istituto	Ampliamento offerta formativa d'Istituto
Certamen Marchesi	A.S. 23/24 24/25 25/26	Lingue e Letterature classiche	Catania, sede Istituto	Ampliamento offerta formativa d'Istituto
Applicazioni biotecnologiche e mediche della chimica supramolecolare.	A.S. 24/25	Scienze naturali	Catania	Ampliamento offerta formativa d'Istituto
Accoglienza	A.S. 23/24 24/25 25/26	Educazione civica	Catania, sede Istituto	Ampliamento offerta formativa d'Istituto

PROVE INVALSI

Materia	Data
Italiano	18 marzo 2026
Matematica	20 marzo 2026
Inglese	23 marzo 2026

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL PRESENTE ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
PROGETTI INCONTRI CON ESPERTI	Cfr. i vari progetti e incontri elencati nella precedente tabella relativa alle attività FSL	/	/
ORIENTAMENTO	Progetto OUI Università di Catania	Catania	15 ore

DNL CON METODOLOGIA CLIL

Titolo del percorso	**CLIL** Argomenti trattati: **Magnetic flux, Gauss'theorem for m agnetism and dimostration, the circuitation of magnetic field, electric motor, the coil in a magnetic field, the electric motor and the commutator, the magnetic properties of materials, classification of magnetic materials. Faraday's law, electromotive force, inducent corrent Lorence force, van Allen radiation, the specific charge off the electron, circulation of magnetic field, Amper's Theorem.**
Disciplina	**Fisica**
Numero di ore	5
Metodologia	Cfr. Relazione disciplinare di Fisica
Competenze acquisite	Cfr. Relazione disciplinare di Fisica

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Programmazione del Consiglio di Classe
2.	Schede Progetto relative ai percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)
3.	Fascicoli personali degli studenti
4.	Verbali Consigli di classe e scrutini

RELAZIONI DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRI DI TESTO

Letteratura italiana: CARNERO R. – IANNACCONE G., *Il magnifico viaggio*, voll. 4°, 5°, 6° Giunti T.V.P., Treccani.

Divina Commedia: DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia. Paradiso* (a cura di U. Bosco e G. Reggio), Le Monnier Scuola.

FINALITÀ

Per quanto riguarda le finalità relative all'ultimo anno del liceo, si è fatto riferimento alla programmazione predisposta dal Dipartimento di Lettere, sulla base delle caratteristiche del contesto socioculturale e delle peculiarità del gruppo classe, in conformità alle finalità generali dell'indirizzo classico contenute nel P.T.O.F. dell'Istituto per il corrente anno scolastico.

Promuovere e sviluppare:

- competenze comunicative nelle varie forme di espressione;
- competenze linguistiche nei vari campi del sapere ed in particolare nel linguaggio letterario;
- abilità logiche e spirito critico, requisiti necessari sia per affrontare i complessi problemi di apprendimento in vista anche degli studi universitari e dell'attività professionale sia per effettuare la lettura pragmatica, consapevole ed interattiva della realtà di oggi;
- accesso diretto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che costituisce il fondamento della cultura occidentale;
- acquisizione del senso storico attraverso il recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Per quanto riguarda gli obiettivi relativi all'ultimo anno del liceo, si è fatto riferimento alla programmazione predisposta dal Dipartimento di Lettere, sulla base delle caratteristiche del contesto socioculturale e delle peculiarità del gruppo classe, in conformità alle finalità generali dell'indirizzo classico contenute nel P.T.O.F. dell'Istituto per il corrente anno scolastico.

Competenze in uscita	**Competenze operative**	**Abilità dello studente Processi di acquisizione delle competenze**	**Contenuti disciplinari**
Leggere: comprendere il significato complessivo di un testo, riconoscerne la tipologia, individuarne gli elementi strutturali.	1. Sviluppare e consolidare le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. 2. Acquisire i lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.	- Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, formulando inferenze. - Riconoscere i diversi registri linguistici dei contesti della comunicazione. - Leggere il linguaggio figurato, la metrica, il lessico, la sintassi e la semantica del testo letterario. - Rapportare i testi letterari a temi, situazioni, storie e personaggi, anche di altri contesti.	I contenuti per ogni singola classe, da intendersi come conoscenze necessarie all'acquisizione delle competenze, vengono esplicitati in calce.
Scrivere: organizzare la struttura di un testo, usare le funzioni linguistiche in relazione alle	Affinare le competenze di comprensione e produzione in modo sistematico e trasversale, in collaborazione con le altre di-	-Realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative - Argomentare in modo coerente e coeso, in forma di risposta sintetica o di saggio breve	

diverse situazioni comunicative.	scipline che utilizzano testi (relazioni, verifiche scritte ecc.).	Usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.	
Esporre: argomentare in modo chiaro e puntuale, utilizzando un lessico specifico, conforme ai vincoli della comunicazione.	Affinare l'esposizione orale dei contenuti studiati, attraverso il confronto con l'insegnante e i compagni, accogliendo ed eventualmente dibattendo il punto di vista altrui.	- Individuare nodi concettuali di temi e argomenti. - Acquisire un lessico appropriato, consapevole dei valori etimologici delle parole d'uso. - Argomentare con rigore logico, efficacia e proprietà di linguaggio.	
Correlare: cogliere le relazioni interne ad uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento; cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline. Ricondurre la tradizione letteraria al	Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacita di contribuire al senso).	- Riconoscere, nel confronto tra i testi di un autore o di autori diversi, elementi di continuità e di opposizione. - Porre in relazione i fenomeni linguistici con i processi culturali e storici. - Individuare, nel confronto tra le opere e il proprio contesto di riferimento, tra correnti e movimenti culturali ed altri contesti storico-letterari, elementi di	

proprio tempo, alla propria cultura.		continuità e innovazione. - Confrontare i testi con pertinenza e rigore di ricerca.	
Interpretare: rielaborare autonomamente i contenuti attraverso processi di analisi e di sintesi; formulare giudizi in modo critico e consapevole, sostenere motivate e personali valutazioni.	Analizzare il testo letterario in tutti i suoi livelli (letterale, lessicale, semantico, sintattico, figurato e retorico)	- Cogliere i significati metaletterali del testo. - Comprendere la struttura complessa del testo, cogliendo gli aspetti linguistico-formali del testo e quelli storico-culturali. - Esprimere una valutazione sul testo, mettendolo in relazione con il genere letterario di riferimento e cogliendone le relazioni con il contesto socioculturale.	
Scegliere: individuare, nel vasto panorama culturale contemporaneo, autori e testi coerenti con il proprio gusto personale, nonché quanto	Comprendere il valore intrinseco della lettura	- Interrogare i testi in chiave attualizzante, individuando i legami che si possono stabilire tra la letteratura e le atre discipline. - Valutare la specificità dei fenomeni letterari, in rapporto a sé stessi e	

possa essere spunto per la crescita e l'arricchimento del proprio orizzonte, riconoscendo il valore del confronto e dell'alterità.		al mondo esterno. - Acquisire la consapevolezza del valore conoscitivo della ricerca e della scrittura e giungere all'elaborazione di una propria cifra stilistica e di espressione. - Interrogare il testo in funzione della conoscenza di sé, del confronto con l'altro, come modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini.	

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Autori, temi e generi tra tradizione e innovazione nell'Ottocento e nel Novecento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LETTERATURA ITALIANA	
SEZIONI	CAPITOLI E BRANI ANTOLOGICI
IL PRIMO OTTOCENTO	**L'epoca e le idee** La cultura La lingua *Il bello e il sublime* di E. Burke Approfondimento "Dalle corti alle case editrici" **UGO FOSCOLO** La vita I grandi temi

	Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis* I sonetti e le odi (*D*ai *Sonetti*: *Alla sera; In morte del fratello Giovanni*) *Dei Sepolcri* (Da *Dei Sepolcri*: *Le urne dei forti,* vv.151-212) *Le Grazie* *Notizia intorno a Didimo Chierico* Approfondimento: "Il viaggio sentimentale" di Laurence Sterne **La poesia romantica in Europa** (in sintesi) Le opere di Goethe **ALESSANDRO MANZONI** La vita I grandi temi *In morte di Carlo Imbonati* La poesia religiosa Le tragedie Le unità aristoteliche Le odi civili Ode *Il cinque maggio* Le lettere sulla poetica *I promessi sposi* (*Addio, monti*; *Il ritratto della monaca di Monza*; *Il sugo di tutta la storia*) Approfondimento: “Il colore della femminilità: le dark ladies manzoniane” **Il romanzo in Europa e in Italia** Una nuova poetica per la narrativa dell’Ottocento Il panorama europeo Lo scenario italiano Le opere di **Stendhal** Le opere di **Balzac** Le opere di **Hugo** Le opere di **Dickens** Le opere di **Tolstoj** **GIACOMO LEOPARDI** La vita

	Le costanti letterarie I *Canti* *(*Dai *Canti: L'infinito; A se stesso)* *Le Operettte morali* *(Dialogo della Natura e di un Islandese)* Lo *Zibaldone*
IL SECONDO OTTOCENTO	**L'epoca e le idee** (in sintesi) **La Scapigliatura** (in sintesi) **Il Naturalismo** **Il Verismo** **Gustave Flaubert** **Émile Zola** Approfondimento: "J'accuse: la sfida di un'intellettuale" **Federico De Roberto** - **GIOVANNI VERGA** La vita Le costanti letterarie Le opere *(*Da *Vita dei campi: Rosso Malpelo)* Approfondimenti: "L'inchiesta di Franchetti e Sonnino" *I Malavoglia* *(*Da *I Malavoglia: La fiumana del progresso)* *Novelle rusticane* e le altre raccolte (Dalle *Novelle rusticane: La roba*) **Il Decadentismo** **GIOVANNI PASCOLI** La vita

	Le costanti letterarie Le opere *Il fanciullino* (Da "Il fanciullino" I, III, X-XI, XIV: *L'eterno fanciullino che è in noi)* *Myricae* *(*Da *Myricae: X Agosto)* *Canti di Castelvecchio* *(*Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno)* **GABRIELE D'ANNUNZIO** La vita Le costanti letterarie Le opere *Il piacere* (Da *Il piacere: Il ritratto dell'esteta*) I romanzi del superuomo (Da *Le vergini delle rocce: Il manifesto del superuomo*) Le *Laudi* (Da *Alcyone: La pioggia nel pineto)*
IL PRIMO NOVECENTO	**L'epoca e le idee** (in sintesi) **Il romanzo europeo del primo Novecento** (in sintesi) **ITALO SVEVO** La vita Le costanti letterarie Le opere *La coscienza di Zeno* *(*Da *La coscienza di Zeno: Il vizio del fumo e le ultime sigarette,* cap.3*; La vita attuale è inquinata alle radici,* cap.8*)*

DIVINA COMMEDIA	
Analisi testuale e lettura in parafrasi di alcuni canti del *Paradiso*	**Canto I** • Analisi del testo **Canto III** • Analisi del testo **Canto VI** • Analisi del testo **Canto XI** • Analisi del testo

Esposizione individuale (relazionata in classe) dei seguenti autori:

- Italo Calvino
- Andrea Camilleri
- Oriana Fallaci
- Franz Kafka
- Primo Levi
- Dacia Maraini
- Alda Merini
- Elsa Morante
- George Orwell
- Pier Paolo Pasolini
- Cesare Pavese

LA SCRITTURA E L'ESAME DI STATO

La prima prova dell'Esame di Stato

La tipologia A: analisi e interpretazione di un testo poetico, narrativo, teatrale

La tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

La tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Visione dei film:

- *Il rosso e il nero*
- *Il giovane favoloso*

Al fine di completare il programma della disciplina, ci si riserva di analizzare sul piano letterario anche le seguenti correnti letterarie e i seguenti autori:

- **LUIGI PIRANDELLO**
- **Crepuscolarismo**
- **Futurismo**
- **TOMMASO MARINETTI**
- **GIUSEPPE UNGARETTI**
- **UMBERTO SABA**
- **EUGENIO MONTALE**
- **Ermetismo**
- **SALVATORE QUASIMODO**

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica (che, in conformità alle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale, è stata coniugata con la disciplina di studio in questione), è stato sviluppato il seguente nucleo tematico principale secondo quanto previsto dal Collegio dei Docenti per l'a.s. 2025/2026 e secondo quanto proposto dal Consiglio di Classe, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione:

- COSTITUZIONE: La sicurezza sui luoghi di lavoro, le "morti bianche".

- visione di alcuni video sulle morti sul lavoro, sul lavoro e sulla sicurezza
- la tutela del lavoratore
- lettura dei seguenti documenti: *Inail, rapporto infortuni sul lavoro 2021*; *Il quadro statistico e giuridico delle morti bianche nel 2020-21*
- lettura degli artt. 32, 35, 41, 117 della *Costituzione italiana*
- visione di un video su commento dell'art.31
- lettura e commento degli artt. 35-36-37, 41 della *Costituzione italiana*
- Art. 2087 del *Codice civile*
- *Statuto dei lavoratori* (1970)
- *T. U. D.lgs 81/ 2008*
- Letteratura e lavoro (spunti per un dibattito)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, la proposta didattica ha posto al centro delle attenzioni il testo, sia che sia stato considerato come tramite obbligato per ricondurlo ai modelli culturali di cui è espressione, sia che sia stato individuato nella sua valenza linguistica per la forma storica dell'incontro tra autore e pubblico, sia infine che sia stato usato per cercare di ridefinire le coordinate storico-geografiche dello "spazio letterario". Pertanto, poiché tale studio ha utilizzato diverse prospettive critiche, la letteratura necessariamente è stata collegata con le altre discipline, anche per promuovere l'approccio interdisciplinare previsto dall'Esame di Stato, oltre che per formare la psicologia dello studente "buon lettore", cioè dell'individuo fornito di un bagaglio di competenze tali da permettergli di fruire del testo a diversi livelli e di poter motivare le ragioni del suo gradimento.

In questo senso, anche l'educazione linguistica ha consentito non solo di ampliare le conoscenze comunicative, ma anche di sviluppare il pensiero logico-deduttivo, permettendo all'alunno di acquisire una consapevolezza progressivamente sistematica e organica delle strutture morfosintattiche, una strumentazione concettuale utile all'apprendimento delle lingue straniere, la capacità di distinguere i vari tipi di testo e, infine, il gusto di ampliare sempre più le proprie letture.

Il lavoro didattico sulla letteratura si è configurato come ricerca attiva su percorsi che sono andati dal generale (sistema letterario, contesto e modello artistico/culturale) al particolare (testo) e viceversa, mentre lo sviluppo delle competenze linguistiche si è articolato sulla pratica di diverse modalità di scrittura, come richiesto dagli Esami di Stato ma, soprattutto, dalla consuetudine e dalle esigenze comunicative quotidiane.

In particolare, poi, sono stati privilegiati:

- la lezione frontale, che ha preso in considerazione il processo cognitivo di ogni singolo alunno;
- la lezione interattiva, che ha permesso di promuovere, anche con il dialogo, la collaborazione tra i discenti e l'insegnante;
- il metodo euristico;
- il metodo induttivo e deduttivo;
- il dibattito;
- il lavoro individuale e di gruppo;
- metacognizione: riflessione su quanto appreso;
- richiamo allo specifico della disciplina e ai suoi fini;
- ricerche disciplinari e interdisciplinari.

Le attività degli studenti hanno previsto:

- lettura e analisi dei testi;
- riflessione sulla differenza tra messaggi orali e scritti;

- uso metodico del dizionario;
- esercizi di analisi e sintesi e rielaborazione di un testo;
- risposte a domande specifiche;
- confronto intertestuale;
- produzione di testi di tipologie diverse;
- produzione di tabelle, scalette, schemi di vario genere, mappe concettuali;
- raccolta di dati e sintesi delle informazioni.

I risultati di queste attività di ricerca sono stati sempre esposti e commentati in classe allo scopo di verificare le conoscenze acquisite, ma anche di potenziare il linguaggio specifico e l'uso degli strumenti propri della disciplina. Ciascun dibattito, pertanto, è stato finalizzato non solo alla verifica dei contenuti acquisiti e al potenziamento del linguaggio specifico, ma pure alla trattazione di argomenti di attualità più vicini al mondo dei discenti/adolescenti.

E' stata, inoltre, promossa l'autonomia di ciascun allievo e migliorata la socialità, allo scopo di favorire ulteriormente il rapporto interpersonale tra discente e insegnante e al fine di valorizzare le esigenze di ogni singolo alunno e di ridurre lo scarto tra alunni capaci e alunni in difficoltà.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Per quanto riguarda i mezzi e i sussidi didattici, oltre ai libri di testo si è fatto uso di: testi extrascolastici, dizionari, documenti, letture sussidiarie, schemi, mappe concettuali, fotocopie, giornali, filmati, questionari, strumentazioni audiovisive e sussidi informatici.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Allo scopo di controllare il livello di apprendimento degli alunni, il grado di acquisizione dei contenuti disciplinari, le abilità acquisite e la validità della programmazione, sono state svolte prove differenti che hanno permesso sempre un'autoverifica, prove tali da presentarsi come momento conclusivo di un'unità di lavoro e, al tempo stesso, punto di partenza della successiva.

Le verifiche, che sono state del tipo diagnostico, formativo, sommativo, hanno previsto soprattutto:

- interrogazioni
- interventi dal posto
- produzione di testi scritti
- prove strutturate e/o semistrutturate
- questionari di varia tipologia
- quesiti a risposta singola

- trattazioni sintetiche
- esercitazioni di vario tipo in classe o a casa
- prove inerenti a quelle previste negli Esami di Stato
- rispetto delle consegne.

Sono state fornite chiare indicazioni sia sugli scopi delle prove che sulle modalità di svolgimento e di correzione.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione trimestre-pentamestre si è tenuto conto degli elementi precisati nel PTOF:

- prove d'ingresso (con valore solo diagnostico);
- verifiche scritte e orali di varia tipologia;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- impegno e progressi rispetto al livello di partenza.

Gli indicatori per la correzione di ogni prova, in relazione al tipo di contenuto, sono stati i seguenti:

- per le prove scritte:
  - ortografia e correttezza linguistica: morfologia, sintassi, lessico;
  - ✓ efficacia espressiva: completezza, proporzione tra le idee espresse e tra il linguaggio usato e l'argomento trattato;
  - ✓ chiarezza, essenzialità, uso efficace di immagini e metafore;
  - ✓ capacità ideativa e strutturazione logica del discorso: comprensione del tema, ampiezza, esattezza e adeguatezza di informazione, coesione e coerenza, pertinenza, creatività;

- per le prove orali:
  - sicurezza, ricchezza e completezza delle conoscenze;
  - pertinenza delle risposte;
  - scioltezza e proprietà di esposizione;
  - pianificazione e autonomia dell'esposizione;
  - capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile.

Per quanto concerne la modalità di comunicazione del voto agli alunni e alle famiglie, esso è stato comunicato a ciascun alunno subito dopo l'interrogazione e opportunamente motivato, e alle famiglie mediante registro elettronico.

Per la valutazione finale, tenuto conto dei risultati conseguiti nello scrutinio del trimestre, si

verificherà che gli obiettivi didattici e formativi siano stati raggiunti in modo adeguato, secondo i livelli di sufficienza previsti nelle griglie di valutazione, tali da permettere l'ammissione all'Esame di Stato. Inoltre, la valutazione finale sarà integrata con altri elementi quali:

- gli esiti delle attività di recupero;
- i progressi evidenziati nel corso dell'anno rispetto ai livelli di partenza;
- l'assiduità, la partecipazione e l'impegno personale;
- il metodo di studio e l'autonomia operativa raggiunti.

Particolare attenzione, poi, è stata rivolta agli alunni in difficoltà, per i quali l'insegnamento ha previsto interventi di recupero, in base alla proposta di contenuti adeguati alle capacità e ai ritmi di apprendimento della loro età.

Per la valutazione *in itinere* e per la valutazione finale sono state utilizzate le griglie approvate in sede dipartimentale, a cui il docente ha apportato le modifiche che ha ritenuto necessarie in presenza di prove di diversa specificità, mentre per il comportamento degli alunni ci si è attenuti alla Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento, secondo quanto previsto da codesto Liceo per l'a.s. 2025/2026.

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRI DI TESTO:

Giovanna Garbarino, Massimo Manca, Lorenza Pasquariello, *De te fabula narratur 3*, Paravia
Massimiliano Lepera, “Quanto siamo classici: versioni di latino e di greco”, Zanichelli editore

FINALITÀ:

L’insegnamento del Latino nel triennio, facendo proprie le finalità e considerando come prerequisiti gli obiettivi fissati nel biennio, mira ad approfondire e ad affinare le competenze acquisite, curando particolarmente:

- l’assimilazione delle specifiche competenze linguistiche attraverso e/o in funzione del miglioramento delle abilità dell'interpretazione e decodificazione, sia scritta che orale, di testi di varia tipologia e di maggiore complessità concettuale;
- lo sviluppo di capacità di astrazione e riflessione spendibili anche in ambiti diversi da quello letterario;
- il potenziamento di abilità di confronto-tra e giudizio-su modelli/fenomeni linguistici e culturali diversi come requisito importante per il proprio orientamento esistenziale nel complesso panorama socio-culturale attuale e per la consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale contemporanea;
- l’analisi diretta delle opere, collocate sia nella tradizione delle forme e generi letterari, sia nei vari contesti storici e culturali esaminati;
- l’ampliamento dell'orizzonte storico e linguistico, attraverso l'accesso diretto alla letteratura e ai testi, collocati sia nella tradizione delle forme letterarie che nel contesto storico – culturale;
- l’affinamento del senso storico inteso come consapevolezza della presenza e della trasformazione di contenuti, problematiche, forme e generi letterari nelle letterature antiche e moderne.

OBIETTIVI :

Conoscenze. Studio della lingua e studio della letteratura e dei testi

- Prosecuzione dello studio lessicale ed etimologico
- Revisione della morfologia, durante la fase preliminare di raccordo con il ciclo ginnasiale

- Continuazione e approfondimento della sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Analisi stilistica ed eventualmente lettura metrica, basata su un'adeguata conoscenza della prosodia
- Analisi dei testi e delle opere (generi letterari, forme, strutture, tematiche)
- Studio degli autori
- Confronto tra testi, opere ed autori, delle letterature classiche e di altre, in particolare la letteratura italiana
- Studio delle correnti e dei movimenti culturali
- Inquadramento storico e sociale delle opere e degli autori
- Percorsi tematici trasversali
- Interpretazioni critiche
- Rielaborazione e attualizzazione dei testi classici

Abilità:

- Inquadrare un problema: applicare le proprie conoscenze/esperienze al caso concreto
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta in base alle proprie conoscenze/esperienze–nei diversi ambiti valutandone l'attendibilità e l'utilità.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi (anche nuove/originali), individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e

diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Aver consapevolezza del patrimonio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua fondamentale importanza in ordine (alla formazione della persona e) all'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

- Organizzare (in modo sempre più proficuo) il proprio apprendimento basandosi sulla propria esperienza, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Aver senso di iniziativa e capacità inventiva: tradurre le idee in azione, anche in modo originale e creativo. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Competenze:

- Leggere testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione; leggere un testo poetico in metrica (elementi essenziali)

- Padroneggiare il lessico di maggior frequenza servendosi anche correttamente del vocabolario

- Riconoscere strutture sintattiche, morfologiche e lessicali
- Istituire confronti di natura sintattica tra il latino, il greco antico e l'italiano ed altre lingue studiate o note
- Riconoscere nei testi tracce e testimonianze di cultura antica
- Formulare ipotesi interpretative, sia rispetto alle singole frasi sia rispetto al testo completo via via che si procede nella traduzione]
- Comprendere ed interpretare autonomamente testi prosastici e poetici di crescente complessità
- Affrontare consapevolmente i problemi della traduzione
- Tradurre in buon italiano testi prosastici e poetici di crescente complessità
- Confrontare testi latini e greci con relative traduzioni d'autore
- Collocare autori e opere nel contesto letterario di riferimento
- Individuare generi, tipologie testuali, tradizioni letterarie e tratti specifici dei singoli autori
- Cogliere l'evoluzione delle lingue latina e greca
- Individuare aspetti lessicali, retorici e stilistici ed eventualmente metrici
- Identificare i rapporti della cultura latina con la cultura greca
- Riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea
- Progettare e compiere ricerche di lingua e cultura classica utilizzando anche strumenti informatici
- Utilizzare consapevolmente manuali, dizionari ed in genere strumenti di lavoro vari anche informatici
- Utilizzare consapevolmente manuali, dizionari ed in genere strumenti di lavoro vari anche informatici

- Organizzare costruttivamente i saperi in relazione ai saperi stabiliti

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Autori, forme e generi tra il 1 secolo a.C. e il 2 secolo d.C.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LETTERATURA

- **Ovidio**. La vita, la produzione letteraria, la nuova Roma e l'amore come *lusus*. Gli *Amores*, le *Heroides*, l'*Ars Amatoria*, i *Remedia amoris* e i *Medicamina;* Le opere della maturità e dell'esilio*:* i *Fasti,* le *Metamorfosi;* i *Tristia* e le *Epistulae ex Ponto.*Lo stile*.*

Testi letti e studiati in traduzione: *"*Lettere di Paride ed Elena"*(Heroides, XVI, vv.281-340; XVII, vv.75-108; 175-188); "*L'arte di ingannare" *(Ars amatoria, I, vv.611-614; 631-646), "*Il rifiuto della *rusticitas" (Ars amatoria, III, vv.103-128);* "Tutto può trasformarsi in nuove forme"*(Metamorfosi, I, vv.1-20);* Apollo e Dafne *(Metamorfosi, I, vv.452-567);*"La trasformazione di Dafne", (Metamorfosi I, vv.452-565);"Il mito di Eco"(*Metamorfosi*, III, vv.356-401);"Un dialogo fortemente patetico"(*Metamorfosi, III, vv.454-473);*"Piramo e Tisbe", (*Metamorfosi* VI, vv.55-166) e; "La punizione delle Pieridi", (*Metamorfosi* V, vv.294-311; 314-348;662-678); "Pigmalione e la magia dell'arte", (*Metamorfosi*, X, vv.243-294); *Amores*, II, 4"Il catalogo delle donne";

Approfondimenti: La *relegatio* di Ovidio. Lettura critica di Giampiero Rosati, "Lo spettacolo delle apparenze nelle Metamorfosi". "Pathos e movimento: Apollo e Dafne di Bernini".

- **La crisi del dibattito forense e del carattere militante dell'oratoria tra repubblica e principato. Le *controversiae* e le *suasoriae***
- **Seneca Padre**. La vita; l'*Oratorum et rhetorum sententiae divisiones colores*
- **L'età Giulio-Claudia**
- **La prosa nella prima età imperiale**
- **Seneca Filosofo**. La vita; i punti cardinali della sua filosofia: vita, morte e tempo; I tre Dialoghi di genere consolatorio, e i sette Dialoghi-trattati. Il modello della Diatriba cinico-stoica. Gli *errores* degli uomini, la morte lex naturae, la meditatio per raggiungere l'*autarkèia*. I tre trattati in prosa: *De clementia, De beneficiis* e

Naturales questiones .Le *Epistulae ad Lucilium*; la letterarietà, i contenuti, lo stile; il confronto con Cicerone. Le tragedie senecane e il *furor tragico*; l'*Apokolokyntosis*; gli epigrammi e il "carteggio" con San Paolo.

Testi letti e studiati in traduzione: "Il cosmopolitismo"(*Consolatio ad Helviam matrem*, 7,3-5), "L'esame di coscienza"(*De ira, III*, 36,1- 4), "E' davvero breve il tempo della vita"(*De brevitae vitae*, 1;2, 1-4); “Malato e paziente: sintomi e diagnosi” (*De tranquillitate animi*, 1 1-2; 16-18; 2, 1-4); “Resistere o cedere alle armi?(*De tranquillitate animi*, 4); “Possediamo solo il nostro tempo”(*Epistulae ad Lucilium*, 1); "Schiavi per destino, schiavi per scelta" (*Epistulae ad Lucilium*, 47, 5-13); “Siamo membra di un unico grande corpo”(*Epistulae ad Lucilium*, 95, 51-53); “La clemenza, una virtù imperiale”(*De Clementia* 1, 1-4); “Il *furor* sentenzioso di Medea” (*Medea,* vv.150-176), “Un amore proibito” (*Phaedra*, vv. 589-684; 698-718).

Approfondimenti: “Seneca e Orazio: vivere il presente”, confronto tra il *Carpe diem* di Orazio e il *Protinus vive* di Seneca; Voci a confronto: Il suicidio di Seneca, la narrazione della morte di Seneca: Tacito, *Annales*, XV, 62-64;“Fedra da Euripide a D'Annunzio”; La condizione

- **La poesia da Tiberio a Claudio**
- **La favola: Fedro**. Le notizie biografiche, il modello di Esopo e il genere della favola; i contenuti e le caratteristiche dell'opera; lo stile.

Testi letti e studiati in traduzione: “Il lupo e l'agnello”(*Fabulae, 1, 1*); “La parte del leone”(*Fabulae, 1, 5)*; “La volpe e la cicogna” (*Fabulae*, 1, 26); “La volpe e l'uva” (*Fabulae*, 4, 3); “Tiberio e lo schiavo zelante” (*Fabulae, 2, 5*); “La novella della vedova e del soldato” (*Appendix Perottina*, 13); “I difetti degli uomini” (*Fabulae*, 4 10).

- **La poesia nell'età di Nerone**
- **Lucano**. La vita, il *Bellum civile*, i contenuti dei dieci libri, la grandiosità, gli eccessi e il tema della morte; i personaggi di Cesare, Pompeo e Catone; l'*invida fatorum series*. l' *epos* senza miti e senza gloria, il confronto con Virgilio, la tecnica narrativa e la drammaticità, la lingua e lo stile.

Testi letti e studiati in traduzione: “L' argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani” (*Bellum civile, 1*, vv. 1-329); "Il fantasma di Giulia"(*Bellum civile*, 3, vv.1-35), "Una scena di necromanzia"(*Bellum civile*, 6, vv.719-735; 750-808), "I ritratti di Pompeo e di Cesare"(*Bellum civile*, 1, vv.129-157), "Il ritratto di Catone" (*Bellum civile*, 2, vv.380-391).

Approfondimenti: La figura della maga Eritto in Dante e in Goethe. L'interpretazione critica di Emanuele Narducci, "Lucano, l'anti-Virgilio", sui rapporti tra il *Bellum civile* e l'Eneide.

- **Persio**. La vita, l'amicizia con Anneo Cornuto, la polemica contro la cultura contemporanea; il *verum* e la denuncia dei vizi dei concittadini. Le Satire I; III; V: la filosofia medicina animi; la *Libertas* e la metafora del chirurgo. La iunctura acris; la lingua e lo stile ellittico e variegato.

Testi letti e studiati in traduzione. "Un genere contro corrente: la satira" (*Satira 1,* vv.1-21; 41-56;114-125);*"*L'importanza dell'educazione" (*Satira* 1, vv.1-30;58-72; 77-118)

- **Petronio**. Il problema della datazione dell'opera e dell'identificazione del personaggio. Il *Satyricon.* Il genere letterario del Satyricon, il realismo petroniano e il suo limite, la lingua e lo stile.

Testi letti e studiati in traduzione:"Trimalchione entra in scena" (*Satyricon*, 32-34); "L' inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza"(*Satyricon*, 1-4); "Echione e l'istruzione del figlio" (*Satyricon,* 46)*"*La licenziosità del genere milesio: la matrona di Efeso", (*Satyricon,* 111-112, 8).

Approfondimenti: Lettura critica di Erich Auerbach, "Limiti del realismo petroniano"

- **L' età dei Flavi**
- **Marziale e l'epigramma**. La vita, la poetica, la cronologia delle opere, gli *Epigrammata*, il filone comico-realistico, i temi, la forma, il *fulmen in clausula;* la lingua e lo stile.

Testi letti e studiati in traduzione: "Un'orgogliosa auto-celebrazione"(*Epigrammata, 1*, 1); "Una poesia che sa di uomo"(*Epigrammata, 10*, 4*);* "Pochi baci si contano meglio"(*Epigrammata*, 6, 34); "Matrimonio di interesse"(*Epigrammata,* 1, 10); "Problemi di denti" (*Epigrammata,* I, 19); "La bellezza di Bìlbili"(*Epigrammata, 12, 18)* .

- **La prosa nella seconda metà del I secolo**
- **Plinio il Vecchio**. La vita; l'indice, il carattere compilatorio e la struttura della *Naturalis historia*, i *mirabilia* e la critica contro il progresso.

Testi letti e studiati in traduzione: "Un esempio di geografia favolosa: *mirabilia* dell'India"

- **L'oratoria: Quintiliano**. La vita, L'*Institutio oratoria*, i contenuti; la pedagogia e l'oratoria; la lingua e lo stile.

Testi letti e studiati in traduzione: "L'apprendimento della lingua straniera"(*Institutio oratoria,* 1, 1, 12-14); "I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri"(*Institutio oratoria*, 1,2, 11-13; 18-20),"L'intervallo e il gioco"(*Institutio oratoria 1*, 3, 8-12) , "Le punizioni"(*Institutio oratoria*, 1, 3, 14-17), "Le doti del maestro" (*Institutio oratoria* 2, 2, 4-8*); "*Il canone degli autori. Giudizi sui poeti latini"(*Institutio oratoria, 10, 1,85-88; 90; 93-94*); "Demostene e Cicerone"(*Institutio*

oratoria, 10, 1, 105-109; 112); “Seneca”(*Institutio oratoria, 10, 1, 125-131)*.

- **L' età di Traiano e di Adriano**
- **La satira: Giovenale**. La vita, la poetica della sua satira, l'"*indignatio*" della prima fase, la "tradizionalità" della seconda parte. Le differenze con Orazio e Persio.

I contenuti delle satire 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 15. Espressionismo, forma e stile delle satire di Giovenale.

Testi letti e studiati in traduzione: “Una capitale da non abitare”(Satira 3, vv.58-93; 162-222); “L' invettiva contro le donne” (Satira 6, vv.114-132; 231-241;246-267; 434-456).

- **Plinio il Giovane**. La vita, la formazione e il successo politico; l'oratoria e l'epistolografia. Il *Panegirico di Traiano*; l'*Epistolario*, il libro 10; lo stile.

Testi letti e studiati in traduzione: “L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio in Vecchio”(*Epistulae*, 6, 16); “Una moglie devota e premurosa”(*Epistulae*, 3, 16, 1-9); “Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani” (*Epistulae, 10*, 96; 10, 97).

- **Svetonio**. La vita e la carriera amministrativa; il *De viris illustribus;* il *De vita Caesarum*: ordinamento cronologico e *per species*.

Testo letto e studiato in traduzione: La *dicacitas* di Vespasiano (*Divus Vespasianus*, 22; 23, 1-4).

- **Tacito**. Il profilo letterario, la vita, il *Dialogus de oratoribus*; le monografie: *Agricola* e *Germania*. La vicenda del *Codex Aesinas*. Le opere annalistiche: *Historiae* e *Annales*. La concezione storiografica, l'imparzialità e il pessimismo. Il pensiero politico; la storia *sine cura Dei.* Il metodo storiografico tra imparzialità e pessimismo. Il ruolo dei personaggi nella narrazione: analisi psicologica, ritratti e contraddizioni. La lingua e lo stile.

Testi letti e studiati in traduzione: ”L’incubo della tirannide è il risveglio dopo anni di silenzio”(*Agricola*, 2-3); "Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano", (*Agricola*, 30; 6), "Compianto per la morte di Agricola”(*Agricola* 45, 3-46); “Il proemio degli *Annales*” (*Annales,* I, 1)*;* “La riflessione dello storico” (*Annales* 4, 32-33);”Claudio e la società multietnica”(*Annales, 11*, 24); “L'uccisione di Britannico” (*Annales*, 13, 15-16); “Scene di un matricidio”(*Annales*, 14, 5-7): “Il suicidio di Seneca”(*Annales,* 15, 62-64).

Approfondimenti. Il Codex Aesinas

- **Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo**
- **Il romanzo: Apuleio**. La vita, la nuova retorica; l' *Apologia*; i *Florida* e le opere filosofiche; le *Metamorfosi*; la lingua e lo stile.

Testi letti e studiati in traduzione: “Il proemio e l'allocuzione al lettore” (*Metamorfosi,* I1 1); “Lucio diventa asino” (*Metamorfosi*, 3, 24-25); “Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca” (*Metamorfosi*, 4, 28-31); “L' audace lucerna sveglia Amore” (*Metamorfosi*,5, 23).

Approfondimenti: Lettura critica di Claudio Moreschini, “Psiche *alter ego* di Lucio e la *curiositas*”; La magia nella letteratura latina.

- **Grammatica**. Sono state consolidate le conoscenze morfosintattiche apprese e incontrate nei testi d'autore e si è è proceduto col consolidamento delle abilità traduttive.

CLASSICO

Seneca *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-3 “Umanità di Seneca”; (dal versionario n.114); 47, 1-13 ”L'umanità comprende anche gli schiavi”(dal manuale T8); 95, 51-93”Siamo membra di un unico grande corpo”(dal manuale T7).

Consolatio ad Helvetiam matrem, 16, 3-4-5, “Seneca scrive a sua madre”(dal versionario n. 77);

De brevitate vitae, 1;2, 1-4, “E' davvero breve il tempo della vita?” (dal manuale T12); 1(3-4)”Come impiegare il tempo”(dal versionario n. 257); *5,* “Cicerone e la vita pubblica”(dal versionario n. 480).

De ira, 3, 10 “Bisogna evitare l'ira”(dal versionario n.268).

Petronio *Satyricon*, 37, 1-38, 5, “Fatti l'uno per l'altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata”(dal manuale T2).

Marziale *Epigrammata*, 1, 32 "Odi et...non amo"; *Liber de spectaculis, 18* "La cattività aumenta la ferocia" , *Epigrammata*, 2, 82 "Un'inutile crocifissione", *Epigrammata* 1, 10 "Matrimonio di interesse"; *Epigrammata*, 5, 34"Erotion" (dal manuale T5-8-10-14).

Quintiliano *Institutio oratoria*, 1, 2, 1- 2"Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo"(dal manuale T2); *Institutio oratoria*, 1, 2, 17-21, “L'arte dell'eloquenza”; *Institutio oratoria*, 12, 1, 1(dal versionario n.178),"L'oratore come *vir bonus dicendi peritus*"(dal manuale T8).

Tacito *Agricola*, I,1-4, “Ora finalmente si ritorna a respirare”; *Agricola, 30,* 3-4-5, “Il discorso di Calgaco”

Germania, 4, “Una razza pura”; Germania, 7-8 “Una società partecipata”;

Historiae, I, 1 “L' inizio delle *Historiae*”;

Annales, 14, 8 (1-2-3-4-5), “L'attuazione del piano”

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione. La concezione del lavoro nel mondo antico. Seneca, Epistulae ad Lucilium, 47, 5-13, "Schiavi per destino e per scelta": lettura e commento. Approfondimento sulla condizione schiavile a Roma. La tutela dei lavoratori oggi. Lettura degli articoli della Costituzione Italiana relativi al diritto del lavoro: 1-4-35-36-38-39-40; comparazione fra la concezione del lavoro nel mondo classico e in quello contemporaneo.

Costituzione. L' Italia e il problema della cittadinanza. Riflessioni tra *Ius sanguinis* vs *Ius soli* a partire dal discorso di Claudio (in Tacito, *Annales*, XI, 24) sulla società multietnica.

METODOLOGIE E STRUMENTI:

- Lezione frontale lezione interattiva
- didattica laboratoriale
- *scaffolding*
- tecniche di gruppo
- attività costante di recupero/ consolidamento
- laboratori didattici
- *tutoring*
- *peer education*
- *flipped classroom*
- *role playing*
- *debate*
- uso di mappe e schemi elaborate dalla docente
- ppt
- videolezioni
- altre forme di multimedialità.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI:

- libri di testo
- *Google workspace*
- testi critici di approfondimento
- strumenti di consultazione
- questionari
- schede
- tabelle

- film
- video e filmati
- partecipazione a seminari e a conferenze d'argomento specialistico
- partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici
- analisi e commento degli stessi.

STRUMENTI PER LA VERIFICA:

- interrogazioni
- interventi giornalieri dal posto
- prove scritte di traduzione di brani, eventualmente approfondita con l'analisi delle strutture morfosintattiche, stilistiche ed eventualmente metriche
- prove strutturate o semistrutturate, a scelta del docente, valide per la valutazione sia scritta che orale, trattazioni sintetiche riguardanti argomenti storico letterari, analisi di testi in traduzione, prove secondo la tipologia prevista dalla II prova dell'Esame di Stato
- esercitazioni di comprensione, decodifica e ricodifica di un testo svolte in classe e/o a casa
- lavori individuali o di gruppo di approfondimento delle tematiche emergenti
- esercitazioni scritte in classe e a casa
- rispetto delle consegne
- livello e qualità della partecipazione
- prove scritte di traduzione di brani, eventualmente approfondite con l'analisi delle strutture morfosintattiche, stilistiche e metriche.
- Presentazioni multimediale da parte degli alunni (ppt, *flasch card* etc...)

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate in sede dipartimentale e per quanto concerne talune prove scritte, svolte anche preparazione agli esami di Stato, sono state approntate griglie *ad hoc.*

La docente inoltre ha tenuto conto degli elementi precisati nel PTOF:

- tre verifiche, di cui almeno una scritta, nel trimestre; quattro verifiche di cui almeno due scritte nel pentamestre
- interesse e partecipazione al dialogo educativo
- impegno e progressi rispetto ai livelli di partenza**.**

LINGUA E CULTURA GRECA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRI DI TESTO:

Andrea Rodighiero, Sabina Mazzoldi, Dino Piovan, “Con parole alate”2 e 3, Zanichelli editore.
Massimiliano Lepera, “Quanto siamo classici: versioni di latino e di greco”, Zanichelli editore.
Sofocle, Antigone, a cura di Ferraro Giuseppe, Editore: Simone per la scuola.

FINALITÀ:

L’insegnamento del Greco nel triennio, facendo proprie le finalità e considerando come prerequisiti gli obiettivi fissati nel biennio, mira ad approfondire e ad affinare le competenze acquisite, curando particolarmente:

- L’assimilazione delle specifiche competenze linguistiche attraverso e/o in funzione del miglioramento delle abilità dell'interpretazione e decodificazione, sia scritta che orale, di testi di varia tipologia e di maggiore complessità concettuale;
- Lo sviluppo di capacità di astrazione e riflessione spendibili anche in ambiti diversi da quello letterario;
- Il potenziamento di abilità di confronto-tra e giudizio-su modelli/fenomeni linguistici e culturali diversi come requisito importante per il proprio orientamento esistenziale nel complesso panorama socio-culturale attuale e per la consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale contemporanea;
- L’analisi diretta delle opere, collocate sia nella tradizione delle forme e generi letterari, sia nei vari contesti storici e culturali esaminati;
- L’ampliamento dell'orizzonte storico e linguistico, attraverso l'accesso diretto alla letteratura e ai testi, collocati sia nella tradizione delle forme letterarie che nel contesto storico – culturale;
- L’affinamento del senso storico inteso come consapevolezza della presenza e della trasformazione di contenuti, problematiche, forme e generi letterari nelle letterature antiche e moderne.

OBIETTIVI :

Conoscenze. Studio della lingua e studio della letteratura e dei testi

- Prosecuzione dello studio lessicale ed etimologico
- Revisione della morfologia, durante la fase preliminare di raccordo con il ciclo ginnasiale
- Continuazione e approfondimento della sintassi dei casi, del verbo e del periodo
- Analisi stilistica ed eventualmente lettura metrica, basata su un'adeguata conoscenza della prosodia
- Analisi dei testi e delle opere (generi letterari, forme, strutture, tematiche)
- Studio degli autori
- Confronto tra testi, opere ed autori, delle letterature classiche e di altre, in particolare la letteratura italiana
- Studio delle correnti e dei movimenti culturali
- Inquadramento storico e sociale delle opere e degli autori
- Percorsi tematici trasversali
- Interpretazioni critiche
- Rielaborazione e attualizzazione dei testi classici

Abilità:

- Inquadrare un problema: applicare le proprie conoscenze/esperienze al caso concreto
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta in base alle proprie conoscenze/esperienze–nei diversi ambiti valutandone l'attendibilità e l'utilità.
- Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi (anche nuove/originali), individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario,

tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Aver consapevolezza del patrimonio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua fondamentale importanza in ordine (alla formazione della persona e) all'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

- Organizzare (in modo sempre più proficuo) il proprio apprendimento basandosi sulla propria esperienza, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- Aver senso di iniziativa e capacità inventiva: tradurre le idee in azione, anche in modo originale e creativo. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Competenze:

- Leggere testi con sufficiente scorrevolezza e corretta accentazione; leggere un testo poetico in metrica (elementi essenziali)
- Padroneggiare il lessico di maggior frequenza servendosi anche correttamente del vocabolario
- Riconoscere strutture sintattiche, morfologiche e lessicali
- Istituire confronti di natura sintattica tra il latino, il greco antico e l'italiano ed altre lingue studiate o note
- Riconoscere nei testi tracce e testimonianze di cultura antica
- Formulare ipotesi interpretative, sia rispetto alle singole frasi sia rispetto al testo completo via via che si procede nella traduzione]
- Comprendere ed interpretare autonomamente testi prosastici e poetici di crescente complessità
- Affrontare consapevolmente i problemi della traduzione
- Tradurre in buon italiano testi prosastici e poetici di crescente complessità
- Confrontare testi latini e greci con relative traduzioni d'autore
- Collocare autori e opere nel contesto letterario di riferimento
- Individuare generi, tipologie testuali, tradizioni letterarie e tratti specifici dei singoli autori
- Cogliere l'evoluzione delle lingue latina e greca
- Individuare aspetti lessicali, retorici e stilistici ed eventualmente metrici
- Identificare i rapporti della cultura latina con la cultura greca
- Riconoscere i rapporti del mondo classico con la cultura moderna e contemporanea
- Progettare e compiere ricerche di lingua e cultura classica utilizzando anche strumenti informatici

- Utilizzare consapevolmente manuali, dizionari ed in genere strumenti di lavoro vari anche informatici
- Utilizzare consapevolmente manuali, dizionari ed in genere strumenti di lavoro vari anche informatici
- Organizzare costruttivamente i saperi in relazione ai saperi stabiliti

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Autori, forme e generi tra il 5secolo a.C e il 2 d.C

CONTENUTI DISCIPLINARI

Sofocle, Antigone. Datazione, arcaicità dei caratteri, i versi, le informazioni di Plutarco. Il mito dei Labdacidi. Le varianti del mito nei tre tragici. Struttura e contenuto dell'Antigone. Il kommòs. Le innovazioni sofoclee. I personaggi, l'orazione di Demostene "Sulla corrotta ambasceria", l'interpretazione di Sabina Mazzoldi; i prologhi sofoclei. Lettura integrale della tragedia.

Approfondimenti: La figura dello *ysteron proton;* le radici **lath*, * *swad,* * *ik,* * *sxe*. Il pronome *hou* . Creonte, nome parlante; il teobroma e la radice indeuropea **gwor*; la figura dell'enallage. L'orma di Antigone e la testimonianza di Pausania. Le suggestioni dello stasimo del progresso e il valore dell'aggettivo *deinos;* la solitudine dell'uomo nel mondo conquistato. Riflessioni sull'agone tra Antigone e Creonte, il punto focale della tragedia: l'indole tirannica di Creonte e l'uso accorto delle parole di Antigone; il diritto all'odio e il diritto all'amore; *nomos vs physis.* L'interpretazione di Di Benedetto sull' antitesi tra le norme non scritte che comportano il seppellimento di Polinice e il *keerygma* orale di Creonte.

Origine e sviluppi dell'oratoria: Corace e Tisia, la retorica del discorso, i tre tipi di discorso e l'oratoria giudiziaria

Lisia. La biografia, il corpus lisiaco, le orazioni giudiziarie, i discorsi di Lisia, l'etopea. La guerra civile nelle orazioni, la lingua e lo stile. L'orazione, "Per l'uccisione di Eratostene"

Testi letti e studiati in traduzione: *Per l'uccisione di Eratostene, 6-28* “Cronaca di un tradimento coniugale”.

Il secolo IV

La seconda stagione dell'oratoria

Demostene. La vita, lo scandalo di Arpalo; l'attività oratoria, le orazioni principali; *Sulla pace*; *Per la corona*; Le *Filippiche*. Lo stile.

Testi letti e studiati in traduzione: “Il successo di Filippo è dovuto all'inerzia degli Ateniesi”(Prima Filippica 1-11); "Autoritratto del politico Demostene" (*Sulla corona*, 168-180); “All'uomo spetta agire ma l'esito dipende dagli dèi” (*Sulla corona* 188-195).

Isocrate. La vita, il pensiero, le opere, l' *eu legein e l'eu prattein* i discorsi programmatici di politica estera e sulla politica ateniese. I concetti della sua *Paideia* e della Filosofia. Le qualità del perfetto oratore e il programma della scuola. La lingua e lo stile.

Testi letti e studiati in traduzione: "Contro i falsi maestri" (*Contro i sofisti* 1-13); "La ricetta per formare il buon oratore" (*Antidosi*186-192); "Il *logos* è la base della società", (*Antidosi* 253-257) .

La filosofia del IV secolo

Platone. La vita, la formazione, gli scritti e la loro cronologia; la peculiarità e la complessità della forma del dialogo; il teatro filosofico; l'esempio di Socrate, la polemica contro la cultura tradizionale, il mito della caverna; la critica della scrittura e le dottrine non scritte. Contro la cultura tradizionale, l'attacco ai poeti e ai poeti tragici. La centralità della politica, la *Repubblica* e la questione della giustizia; la *Kallipolis*, il rapporto città-anima; le *Leggi* e la ricerca della costituzione mista. La funzione di *Eros*; La definizione di Diotima e la *scala amoris*. La lingua e lo stile .

Testi letti e studiati in traduzione: “L' itinerario politico del giovane Platone” (*Lettera VII*, 324b-326b); "La poesia di Omero ed Esiodo è diseducativa (*Repubblica II* 376c-378e); "Ai giovani vanno proposti modelli edificanti",(*Repubblica III* 395b-396e); "Il mito della caverna"(*Repubblica VII* 514a-517d); "Contro la proprietà privata"(*Repubblica III* 416d417b).

Approfondimenti: L'influenza del pensiero politico di Platone nel Novecento .

L' età ellenistica. Inquadramento storico, l'ellenismo, la nuova concezione e lo stile di vita, la koinè, il nuovo modo di concepire la letteratura; la Biblioteca e il Museo di Alessandria e la biblioteca di Pergamo; la nascita della filologia, il libro; la grammatica e la linguistica; Le discipline scientifiche e la scissione dalla filosofia.

Il teatro ellenistico e la Commedia nuova

Menandro. Le notizie sulla vita, la produzione, la fortuna; strutture, trame e personaggi delle

sue commedie; la scuola di Teofrasto. Etica e società; drammaturgia e stile.

Testi letti e studiati in traduzione:"Uno scudo ridotto a pezzi" (*Aspis* 1-96); “Pan scolpisce i personaggi”(*Dyskolos*, 1-46); "Ritratto di un *dyscolos*" (*Dyskolos*, 81-178); “Il *dyskolos* si fa da parte” (*Dyskolos*, 711-747); “Una questione tra donne”(*Epitrepontes* 853-877); “Parla l'ignoranza”(*Perikeiromene* 121-266); "Una donna è padrona di se stessa"(*Perikeiromene* 486-525); “Chi è la madre del bambino?” (*Samìa*, vv.440-539).

La poesia alessandrina e il rinnovo dell'antica poesia

Callimaco. La vita, la nuova poetica, la produzione letteraria e le opere rimaste. I *Pinakes*, gli *Aitia*: il *Prologo dei Telchini* e la *Chioma di Berenice*, i *Giambi*, gli *Epigrammi*, l' *Ecale*; Gli *Inni*: caratteristiche formali. *Per i lavacri di Pallade* e *Inno a Demetra*;la commistione degli Inni e gli inni mimetici; il *Giambo 1*, la meta-poetica, la varietà e l'incoerenza. La lingua e lo stile. La fortuna.

Testi letti in traduzione: “Tiresia”(*Inno ad Atena, Per i lavacri di Pallade* V); “Contro il Telchini”(*Aitia* I, fr. 1, vv. 1-38 Pf.); “Aconzio e Cidippe” (*Aitia* III, frr. 67, 1-14, e 75 Pf.); “La chioma di Berenice” (*Aitia* IV, fr.110 Pf.); “Dichiarazioni di poetica”(*Epigrammi* 27-28 Pf,); Epigrammi erotici (*Epigrammi* 25 Pf.).

Teocrito. La biografia, il *corpus* teocriteo, gli *Idilli*, la poesia bucolica e il *locus amoenus*, i mimi urbani, gli epilli, gli epigrammi, la lingua, l'elezione del dialetto dorico, il gusto ecfrastico e lo stile. La fortuna.

Testi letti e studiati in traduzione: “Simeta innamorata” (*Idilli* II, 76-111); “La poesia bucolica” (*Idilli* VII, 1-51, Le Talisie); “Il Ciclope” (*Idilli* XI); “Le Siracusane”(Idilli XV); “Ercolino” (*Idilli* XXIV).

Il mimo ed Eroda: cenni.

Apollonio Rodio. La biografia; le opere perdute; le *Argonautiche*: la trama; il rapporto di Apollonio con Omero; le caratteristiche del poema, le proporzioni aristoteliche delle *Argonautiche*, sulla narrazione, i piani temporali e l'eziologia; i rapporti tra i viaggi della nave Argo e i viaggi di Odisseo; i personaggi; la lingua e lo stile.

Testi letti e studiati in traduzione: “Il proemio” (*Argonautiche* I, 1-22); “La Amazzoni” (*Argonautiche* II 985-1000); “Medea insonne”(*Argonautiche* III 744-824); “Medea e Giasone” (*Argonautiche* III 948-1024).

La storiografia dell'età ellenistica

Gli storici di Alessandro: Callistene, Nearco, Tolemeo e Aristobulo

La storiografia drammatica: Duride di Samo e Filarco

La storiografia pragmatica: Ieronimo di Cardia e Timeo di Tauromenia

Polibio: la vita; le opere perdute, le *Storie*, la concezione della storia, il sesto libro e la riflessione sulle costituzioni; il metodo, le fonti, la lingua e lo stile; contro le drammatizzazioni.
Testi letti e studiati in traduzione: "Le vie dello storico: l'occhio e l'orecchio" (*Storie* XII 27-28)*"La* teoria delle costituzioni"(*Storie* VI,3-4; 9, 10-10); "La costituzione mista di Roma" (*Storie* VI 11, 11-14)

L'età imperiale e tardo antica: ascesa e caduta dell'Impero romano, il dittico Grecia-Roma

Plutarco*: La vita, le opere, le *Vite parallele*, i *Moralia*, gli scritti etici dei *Moralia*, la filosofia come *medicina animi*; "l' arte del saper dire di no"(*De vitioso pudore*); la lingua e lo stile.
Testi letti e studiati in traduzione: "Alessandro e Aristotele" (*Vita di Alessandro* 7-8); *De vitioso pudore, 530E-F;531A.*

Letteratura d'evasione. Il Romanzo*: Una letteratura d'intrattenimento; la novella e il genere milesio; il Romanzo: un genere senza nome; l'attenzione per le figure femminili; i romanzi greci; le costanti del genere.

Caritone di Afrodisia* Notizie biografiche, la trama dell'opera, *Cherea e Calliroe*, i temi, i generi, i caratteri e lo stile.
Testi letti e studiati in traduzione: "La morte apparente" (*Cherea e Calliroe* I, 8-9).
*Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio

Grammatica. Sono state consolidate le conoscenze morfosintattiche apprese e incontrate nei testi d'autore e si è proceduto col consolidamento delle abilità traduttive.

CLASSICO.

Sofocle. *Antigone* vv. 1-48; 332-375; 441-525.

Platone *Simposio* 209e-210c, "Eros ci educa alla visione del bello";
Repubblica IV 433a-434d, "Per una definizione di giustizia";
Apologia di Socrate, 28c, "Ettore e Achille"(dal versionario, n.62).

Lisia. *Per l'uccisione di Eratostene*, 1-5;
Epitaffio, 1, "Un discorso funebre", (dal versionario, n.500).

Isocrate *Panegirico, 47-49,* "L'onore della retorica" (dal versionario n. 183); *107-114*, "Orgoglio ateniese"(dal versionario, n. 128); *159-160* , "Omero infonde odio contro i barbari" (dal versionario, n. 160).

Demostene *Filippica I, 4-6.*

Polibio *Storie* I, 1 “Il proemio”.

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione Polibio: la teoria delle costituzioni e lo stato attuale della democrazia

METODOLOGIE E STRUMENTI:

- Lezione frontale lezione interattiva
- didattica laboratoriale
- *scaffolding*
- tecniche di gruppo
- attività costante di recupero/ consolidamento
- laboratori didattici
- *tutoring*
- *peer education*
- *flipped classroom*
- *role playing*
- *debate*
- uso di mappe e schemi elaborate dalla docente
- ppt
- videolezioni
- altre forme di multimedialità.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI:

- libri di testo
- *Google workspace*
- testi critici di approfondimento
- strumenti di consultazione
- questionari
- schede
- tabelle
- film
- video e filmati

- partecipazione a seminari e a conferenze d'argomento specialistico
- partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici
- analisi e commento degli stessi.

STRUMENTI PER LA VERIFICA:

a) interrogazioni
b) interventi giornalieri dal posto
c) prove scritte di traduzione di brani, eventualmente approfondita con l'analisi delle strutture morfosintattiche, stilistiche ed eventualmente metriche
d) prove strutturate o semi-strutturate, a scelta del docente, valide per la valutazione sia scritta che orale, trattazioni sintetiche riguardanti argomenti storico letterari, analisi di testi in traduzione, prove secondo la tipologia prevista dalla II prova dell'Esame di Stato
e) esercitazioni di comprensione, decodifica e ricodifica di un testo svolte in classe e/o a casa
f) lavori individuali o di gruppo di approfondimento delle tematiche emergenti
g) esercitazioni scritte in classe e a casa
h) rispetto delle consegne
i) livello e qualità della partecipazione
j) prove scritte di traduzione di brani, eventualmente approfondite con l'analisi delle strutture morfosintattiche, stilistiche e metriche.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie approvate in sede dipartimentale e per quanto concerne talune prove scritte, svolte anche preparazione agli esami di Stato, sono state approntate griglie *ad hoc.* La docente inoltre ha tenuto conto degli elementi precisati nel PTOF: tre verifiche, di cui almeno una scritta, nel trimestre; quattro verifiche di cui almeno due scritte nel pentamestre; interesse e partecipazione al dialogo educativo impegno e progressi rispetto ai livelli di partenza.

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO M. Spicci, T. A. Shaw, *Amazing Minds* - New Generation Compact - From the Origins to the New Millennium, Pearson Longman

FINALITÀ

Le finalità generali dell'insegnamento della lingua straniera comprendono:
- L'acquisizione di una competenza comunicativa che prepari ad affrontare situazioni di comunicazione gradualmente più complesse e varie a seconda del contesto;
- La conoscenza della dimensione culturale e letteraria dei paesi anglofoni di cui si studia la lingua;
- L'acquisizione, tramite il confronto con diverse realtà socio-culturali, di sentimenti di rispetto e di pari dignità per usi e costumi diversi dai propri;
- Lo sviluppo di abilità intellettive, quali analisi, sintesi, induzione, deduzione;
- Una maggiore consapevolezza del funzionamento della L1, tramite il confronto con la L2.

OBIETTIVI (OSA)

Gli obiettivi del percorso riguardano le abilità di comprensione, produzione e interazione. Per la comprensione orale (Listening), lo studente sa comprendere discorsi di una certa lunghezza e seguire argomentazioni anche complesse quando il tema è familiare; comprende la maggior parte dei notiziari, delle trasmissioni di attualità e dei film in lingua standard. Per la comprensione scritta (Reading), sa leggere articoli e relazioni su temi d'attualità in cui l'autore esprime un punto di vista, e comprende testi narrativi contemporanei. Nell'ambito dell'interazione orale (Spoken Interaction), sa comunicare con spontaneità sufficiente a interagire normalmente con parlanti nativi e partecipare attivamente a discussioni in contesti familiari, sostenendo le proprie opinioni. Per la produzione orale (Spoken Production), sa esprimersi in modo chiaro e articolato su un'ampia gamma di argomenti e formulare opinioni su temi d'attualità, illustrando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni. Nella produzione scritta (Writing), sa redigere testi chiari e articolati su argomenti di interesse personale, scrivere saggi e relazioni argomentate e produrre lettere in cui evidenzia il significato attribuito a esperienze ed eventi.

Obiettivi minimi

Gli obiettivi minimi prevedono la conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali. Per Speaking e Writing, lo studente sa esprimersi in modo comprensibile, utilizzando il linguaggio specifico anche se non sempre con precisione; sa applicare contenuti e procedure in contesti semplici ed esprimere il proprio punto di vista in modo chiaro, seppur essenziale. Per Listening e Reading, comprende in modo globale frasi e informazioni principali da testi ascoltati o letti, anche estesi ma relativi a temi noti; sa comprendere un testo letterario in prosa o poesia cogliendone gli aspetti formali e di contenuto. Nell'Interaction, partecipa e gestisce con qualche difficoltà interazioni su argomenti di interesse personale in situazioni non note, pur senza piena fluidità o spontaneità. Tra le altre competenze, possiede un metodo di studio adeguato che gli consente una discreta autonomia, è in grado di autocorreggersi e sa utilizzare

strumenti di lavoro e tecnologie informatiche per svolgere compiti specifici funzionali al proprio apprendimento.

CONOSCENZE

- Strutture grammaticali e lessicali avanzate della lingua inglese.
- Principali registri linguistici e strategie di coesione e coerenza testuale.
- Linee generali dell'evoluzione della letteratura inglese dal XVIII al XX secolo, con attenzione alla nascita e allo sviluppo del romanzo e alla poesia di epoche significative (romantica e modernista).
- Contesto storico e culturale dei testi letterari studiati, con collegamenti ai valori civici e sociali.
- Istituzioni, valori e documenti fondamentali della civiltà anglofona.
- Concetti chiave di educazione civica in lingua inglese: cittadinanza attiva, diritti umani, uguaglianza di genere, linguaggio inclusivo.
- Fenomeni legati all'informazione e alla comunicazione digitale (*fake news, misinformation, disinformation, malinformation*).
- Conseguenze dei conflitti e riflessioni culturali sul tema, inclusa la nozione di PTSD.

ABILITÀ

Abilità linguistiche fondamentali

- Listening: Comprendere testi orali complessi, anche in registri formali o accademici.
- Speaking: Esprimersi oralmente in modo fluente e articolato su temi culturali, letterari e di attualità.
- Reading: Analizzare testi letterari, giornalistici e saggistici in lingua inglese, cogliendone struttura, stile e contenuti.
- Writing: Produrre testi scritti coerenti e coesi (saggi brevi, articoli, recensioni, lettere formali/informali).

Abilità culturali e letterarie

- Interpretare testi letterari in lingua inglese, contestualizzandoli storicamente e culturalmente.
- Riconoscere e analizzare figure retoriche e tecniche narrative.
- Riflettere criticamente su valori, ideologie e visioni del mondo presenti nei testi.

Abilità comunicative e interculturali

- Argomentare opinioni personali in modo strutturato e rispettoso.
- Utilizzare registri linguistici adeguati al contesto (formale/informale, accademico/colloquiale).

Abilità metacognitive e trasversali

- Autovalutare il proprio apprendimento linguistico e culturale.
- Utilizzare strategie di apprendimento autonomo (uso di dizionari, risorse digitali, annotazioni).
- Rielaborare contenuti in modo personale e creativo.
- Collaborare in attività di gruppo e progetti anche interdisciplinari.

COMPETENZE

Competenza comunicativa

Obiettivi attesi alla fine del V anno: consolidamento profilo del parlante B2

- È in grado di comprendere le idee fondamentali di test complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione.

- È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con il parlante nativo si sviluppa.
- Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma argomenti e esprimere un'opinione su un argomento di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.

Competenza testuale, pragmatica e valutativa
- Sa comprendere, analizzare linguisticamente ed interpretare testi letterari, al fine di raggiungere una competenza elaborativa, basata su quella linguistica e pragmatica;
- Sa comparare quanto raggiunto, secondo il precedente obiettivo, nell'ambito della lingua straniera con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche, ogni qualvolta le programmazioni delle discipline coinvolte lo prevedano;
- Sa individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nel contesto europeo.

Competenze trasversali di cittadinanza
A. Competenza digitale
- Sa utilizzare le tecnologie informatiche per svolgere semplici compiti specifici in lingua;
- Sa utilizzare le tecnologie informatiche per svolgere compiti specifici funzionali al suo processo di apprendimento e ampliamento della propria competenza comunicativa in lingua straniera.
- Sa utilizzare le tecnologie informatiche per lo svolgimento di compiti specifici e ricerche riuscendo a selezionare in modo coerente all'obiettivo il materiale sul web.

B. Competenza metodologica (imparare ad imparare)
- Sa imparare ad organizzare il proprio materiale di lavoro e il proprio tempo
- Sa imparare a consultare il dizionario monolingue e bilingue
- Sa imparare a ricordare nuove parole secondo vari metodi
- Sa imparare ad ascoltare e cogliere il significato globale di un testo orale (*listening for the gist*)
- Sa imparare ad ascoltare e svolgere un compito specifico (*listening for details*)
- Sa imparare a prendere appunti da un testo scritto su una *mind map*
- Sa imparare a prendere appunti da un testo scritto in note lineari
- Sa imparare ad organizzare le informazioni selezionate da un testo in gruppi
- Sa imparare ad ordinare le informazioni selezionate al fine di un'esposizione scritta e orale
- Sa imparare a scrivere un testo coeso e coerente
- Sa imparare a scrivere una composizione\riassunto sulla base delle informazioni selezionate, raggruppate e ordinate
- Sa imparare ad organizzare una discussione secondo regole basilari di interazione
- Sa imparare a leggere un testo secondo modalità di *intensive reading* (lettura attenta e più dettagliata)
- Sa imparare a predire informazioni
- Sa imparare ad auto-correggersi in contesti linguistici adeguati al livello B2 del CEFR.

C. Competenza logica
- Sa individuare gli elementi di coesione e coerenza testuale *(discourse competence)*
- Sa applicare i contenuti della lingua e le procedure apprese in contesti comunicativi vari
- Sa operare analisi e sintesi dei materiali linguistici proposti di difficoltà adeguata al livello B2 del CEFR
- Sa riconoscere le principali funzioni linguistiche (espressiva, fatica, conativa, ecc.) all'interno di testi scritti e /o orali appartenenti alle diverse discipline anche non linguistiche.

D. Collaborare e partecipare

- Sa cooperare per conseguire un buon risultato di gruppo e personale nelle attività di C*ooperative Learning*, *pair work* e *group work.*

E. Competenze legate allo sviluppo della persona, nella costruzione del sé.

- Sa agire in modo autonomo e responsabile e cioè: Sa ascoltare ed ascoltarsi
- Sa mettere in atto comportamenti di autocontrollo e fiducia in se stessi
- Sa riflettere sulle cause e conseguenze dei propri comportamenti e delle proprie scelte.
- Sa imparare a rispettare le regole, le scadenze, le consegne.
  - Sa attivare modalità di apprendimento autonomo attraverso la scelta consapevole dei materiali e degli strumenti di studio.

Contenuti riguardanti la competenza comunicativa

Sono approfondite sia la lingua comune che la lingua formale attraverso testi di vario genere (dialoghi, messaggi telefonici, canzoni, articoli di giornale, ecc.) relativi a situazioni di vita quotidiana o comunque significativi per gli studenti di questa età. La scelta è sempre a favore di testi che:

- soddisfino le esigenze comunicative degli alunni e suscitino e amplino i loro interessi e facciano loro cogliere una dimensione socio-culturale diversa da quella nazionale;
- presentino una lingua il più possibile naturale, significativa e autentica che riduca il rischio di incomprensione totale al primo contatto dell'allievo con la lingua orale e scritta non "filtrata";
- contengano le nozioni e funzioni comunicative di base con esponenti linguistici relativamente semplici e un lessico adeguato alle situazioni affrontate.

Comprensione e produzione orale

I testi orali per lo sviluppo dell'ascolto - monologhi e dialoghi - presentati a viva voce o registrati, presentano situazioni comunicative di progressiva complessità, differenziate per contesto, numero e statuto degli interlocutori. Riguarderanno rapporti interpersonali e argomenti d'attualità con particolare attenzione alle tematiche relative all'indirizzo.

La produzione orale incrementa l'interazione riguardante situazioni quotidiane riferentesi a esperienze e interessi degli studenti.

Comprensione e produzione scritta

L'attività di lettura include una varietà di brani riferibili a tipologie e tematiche diverse (testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi, etc.; problematiche relative all'attualità socioeconomica e culturale).

Riflessione sulla lingua della comunicazione e sulla lingua della letteratura.

La riflessione che investe l'intero sistema della lingua e del suo uso nella comunicazione approfondisce e sviluppa ulteriormente gli aspetti studiati nel secondo biennio anche applicati al testo letterario e cioè:

- L'integrazione di diversi codici nella comunicazione; il rapporto tra linguaggi verbali, paraverbali (ritmo, intonazione, accento) e non verbali (gesti, mimica) in testi e contesti via via più complessi.
- La varietà della lingua in dimensione sociale (registro), geografica e cronologica (dinamicità della lingua).
- Gli aspetti pragmatici: ruolo sociale e atteggiamento psicologico dei parlanti; scopi impliciti ed espliciti del parlante ed effetti del messaggio sui destinatari, strategie comunicative.
- Il lessico: nozione di campo semantico, denotazione e connotazione, meccanismi di generazione delle parole; prefissi e suffissi.

- La morfologia e la sintassi: sistemi morfologici, strutture sintattiche; rapporto tra sintassi e semantica nella frase (modalità, tempo, aspetto, ecc.); rapporto comparativo tra i sistemi nelle lingue studiate.

Obiettivi relativi alla competenza testuale, pragmatica, valutativa ed elaborativa.

In quest'ultimo anno si è data enfasi, come completamento della competenza testuale, pragmatica, valutativa, alla competenza elaborativa. Ciò ha implicato che lo studente sulla base delle competenze già acquisite sarà in grado di elaborare personalmente il messaggio dei vari testi letterari attraverso attività di produzione, sia scritta (commenti, trattazioni sintetiche, scrittura creativa, recensioni, etc.), sia orale (discussione, *problem-solving*, dibattiti etc.)

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

L'uomo e l'industrializzazione tra arte e scienza.
Il lavoro minorile.
La poesia Romantica. Il concetto di "sublime"
Il romanzo dell'800 nei vari generi.
L'età vittoriana e le sue contraddizioni.
L'Estetismo, il Decadentismo e il tema del doppio
Il Modernismo e le nuove forme di scrittura.
La donna nella letteratura e la letteratura delle donne.
Gli intellettuali e la guerra.
Gli intellettuali, il potere e la propaganda.

CONTENUTI DISCIPLINARI

The Augustan Age

The Rise of the Novel

Daniel Defoe

Characters: Robinson Crusoe; Moll Flanders; Roxana

Satire: The Shortest Way with the Dissenters

Jonathan Swift

Satire: A Modest Proposal

William Hogarth

Satire: Gin Lan; Beer Street

The Romantic Age

Historical, Social and Literary Backgrounds

William Wordsworth

Preface to Lyrical Ballads

I Wandered Lonely as a Cloud

Samuel Taylor Coleridge

A sadder and wiser man

Jane Austen

Pride and Prejudice

It is a truth universally acknowledged

Mary Shelley

A spark of being into the lifeless thing

Scenes from:

Young Frankenstein, directed by Mel Brooks

Frankenstein, directed by Guillermo del Toro

The Victorian Age

Historical, Social and Literary Backgrounds

Charlotte Brontë

Jane Eyre

Jane and the ‘ghost’ of Bertha Mason

Charles Dickens

Hard Times

Nothing but facts

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

The split identity of Victorian society

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

Dorian Gray kills Dorian Gray

The Age of Conflicts

Historical, Social and Literary Backgrounds

Siegfried Sassoon

Suicide in the Trenches

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

Mrs Dalloway said she would buy the flowers

George Orwell

Nineteen Eighty-Four

The object of power is power

CONTENUTI DISCIPLINARI DI ED. CIVICA

Trimestre (CITTADINANZA DIGITALE): Analysis of Fake News, Disinformation, Misinformation, and Malinformation with a focus on the case study of Charlie Kirk

Pentamestre (COSTITUZIONE): War consequences. PTSD (Post-Traumatic Stress Disorder)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Le abilità di comprensione orale sono state consolidate ed ampliate lavorando su testi di tipologia e argomento diversi a forma dialogica e fonologica, acquisendo dimestichezza con le seguenti operazioni:
- anticipare i contenuti sulla base di alcuni dati e formulare ipotesi;
- cogliere il significato globale;
- individuare informazioni specifiche;
- cogliere le strategie e l'atteggiamento dei parlanti;
- valutare il contributo dei partecipanti a un dialogo o ad una discussione.

La produzione orale è stata favorita con attività in coppia o in gruppo (simulazione, *role-play*, etc.) a partire da testi ascoltati o letti. Tali attività sono state precedute o inframmezzate da momenti di riflessione sulla comunicazione, per permettere il successivo passaggio ad una produzione autonoma.

Attraverso lo sviluppo di questa competenza comunicativa, gli studenti e le studentesse hanno acquisito la capacità di produrre, in particolare, forme espositive e argomentative. Tale competenza è stata agevolata da attività quali:
- sviluppo del discorso su note precedentemente prese in fase di ascolto;
- presentazione di contenuti da diversi punti di vista;
- operazione di sintesi o di sviluppo dei contenuti;
- sviluppo di una tesi partendo da ipotesi date.

Per quanto riguarda le attività di lettura sono state utilizzate varie tecniche di lettura a seconda dei vari scopi (lettura globale, esplorativa, analitica), applicate a testi su questioni legate all'attualità e a tematiche più specifiche dell'indirizzo.

Sono state somministrate in particolare prove di *reading comprehension*, anche in funzione dello svolgimento delle prove INVALSI.

Considerando la rilevanza formativa del riassunto, è stato dedicato spazio a tale attività a diversi livelli, sia come riduzione del testo originale sia come sua rielaborazione con parole diverse. L'apprendimento della capacità di sintesi ha avuto luogo con attività di gruppo in cui la risposta è derivata dal prodotto di una discussione tra i diversi membri.

Approccio metodologico trasversale

Nel corso di questo anno finale del liceo si è privilegiato l'approccio storico-cronologico integrato con quello tematico e per generi al fine di favorire collegamenti e raccordi trasversali con le altre discipline del curricolo. Infine, poiché l'autonomia di apprendimento costituisce una finalità primaria nella formazione dello studente, l'insegnante ha cercato di cogliere qualsiasi occasione per favorirla, offrendo sempre maggiori spazi di decisione e di scelta. A questo fine è stata predisposta un'ampia varietà di materiali linguistici, è stato favorito l'accesso a

mezzi audiovisivi tecnologici vicini ai diversi stili cognitivi, sono state strutturate attività comunicative diversificate per coinvolgere e rendere gli studenti e le studentesse protagonisti del loro apprendimento.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

-Libri di testo
-Laboratorio mobile; laboratorio linguistico
-LIM
-Collegamento a Internet

Oltre ai libri di testo, alla LIM, al laboratorio linguistico ed alle risorse della piattaforma Google Suite for Education, sono stati utilizzati ove possibile i *devices* degli studenti (BYOD), anche per le attività di *listening*, le attività di lessico che hanno richiesto l'uso di dizionari online e l'utilizzo di Google Form.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Sono state svolte due tipi di verifica: una verifica continua, basata sulla partecipazione della classe ai dialoghi e alle attività orali e scritte, ed una verifica periodica finalizzata alla misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove scritte e orali. Tali verifiche hanno permesso un controllo sistematico del processo di apprendimento-insegnamento.

La valutazione, inoltre, in conformità con il D. Lgs 62/17, ha avuto per oggetto il processo formativo degli studenti e delle studentesse, promuovendo l'autovalutazione e valorizzando i comportamenti positivi al fine di concorrere al successo formativo.

Per le verifiche scritte, almeno una nel trimestre e due nel pentamestre, sono stati utilizzati vari tipi di test:

- prove strutturate: quesiti a risposta univoca, vero/falso, scelta multipla ecc...;
- prove semi-strutturate: quesiti a risposta libera o semilibera, quali: rispondere a domande, completare testi ecc.;
- prove non strutturate: composizioni di paragrafi, composizioni tematiche e riassunti.

Per quanto riguarda la letteratura, le competenze sono state verificate sia per l'orale sia per lo scritto mediante le seguenti prove:

- questionario a scelta multipla o a risposta breve;
- descrizioni o narrazioni;
- composizioni di carattere generale su traccia;
- riassunti a partire da testi orali e scritti;
- commenti di testi letterari;
- trattazione sintetica.

Tali prove sono state svolte perlopiù senza l'ausilio del dizionario online, poiché tese anche alla verifica della conoscenza lessicale. La valutazione è stata effettuata considerando il grado di raggiungimento degli obiettivi specifici programmati e relativi alle competenze richieste, oltre ad elementi non cognitivi quali la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state svolte un congruo numero di verifiche di varia tipologia di cui almeno una scritta e una orale nel trimestre e due scritte e due orali nel pentamestre che hanno permesso di formulare un giudizio oggettivo su ciascun allievo. L' interesse e la partecipazione al dialogo educativo, così come l'impegno ed i progressi rispetto ai livelli di partenza sono stati tenuti in debito conto.

La valutazione, intesa nel suo complesso di misurazione e di valutazione in senso stretto, risponde alle seguenti finalità:

- serve allo studente e alla sua famiglia per conoscere la posizione dell'allievo nei confronti delle mete formative da raggiungere;
- serve alla scuola, ovvero ai singoli docenti, al Consiglio di classe, al Collegio Docenti, ed al Consiglio di Istituto, per adeguare la propria struttura e i metodi di insegnamento per meglio rispondere alle richieste implicite degli studenti e alla domanda sociale;
Per quanto riguarda le griglie di valutazione, si rimanda alle griglie inserite nella programmazione del Dipartimento di Lingue.

FILOSOFIA

Docente:
OMISSIS

Libro di testo:
Abbagnano-Fornero, *La filosofia e l'esistenza*, vol. 3, Paravia, 2023.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

In linea con quanto enucleato entro i rifermenti normativi delle "Indicazioni nazionali", la principale finalità dell'insegnamento della Filosofia è senz'altro quella di far acquisire agli studenti come il sapere filosofico, anche se articolato nel quadro di diversi orizzonti teorici e tradizioni storico-culturali, rimandi a una specifica e ineludibile modalità di elaborazione e di espressione simbolica della ragione umana. Pertanto, traguardo irrinunciabile dei percorsi didattico-disciplinari tracciati è quello di far conseguire consapevolezza di quanto le diverse costruzioni concettuali rispondano sempre alla stessa e fondamentale domanda di 'senso' sul nostro stare al mondo in quanto animali simbolici.

OBIETTIVI FORMATIVI (in termini di conoscenze, abilità, competenze)

Sulla scorta degli obiettivi specifici d'apprendimento, in termini di competenze e abilità, stabiliti peraltro anche in sede di Dipartimento disciplinare, e ritenuti fondanti per la disciplina, gli studenti devono acquisire la capacità di rivolgere uno sguardo critico sui diversi sistemi concettuali e sulle varie forme di sapere ad essi connessi, sul loro significato e sul loro rapporto con l'esperienza umana nel suo complesso; sviluppare la disposizione a storicizzare categorie, idee, credenze e visioni del mondo; essere in grado di ottenere, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche, una padronanza del discorso; essere in grado di pensare per modelli diversi e per alternative possibili (anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, esigenza che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche). Per raggiungere tali finalità formative generali è necessario che gli studenti conseguano specifici obiettivi d'apprendimento, elencati di seguito:

 Saper utilizzare il lessico e le categorie fondamentali della disciplina.
 Saper rielaborare le conoscenze acquisite.
 Saper analizzare e interpretare i testi filosofici.
 Saper confrontare le diverse proposte filosofiche dell'età moderna;
 Saper argomentare criticamente le problematiche attuali.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

I nuclei individuati in sede di Dipartimento disciplinare sono i seguenti:

- La realtà come totalità razionale e sviluppo storico dello Spirito;
- Limite della ragione e centralità dell'esistenza individuale;
- Smascheramento delle illusioni della coscienza (ideologia, valori, razionalità);
- Nuovi modelli di sapere tra scienza, analisi del linguaggio e crisi del soggetto;
- Analisi critica del potere, dei totalitarismi e della società contemporanea.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Sui nuclei fondamentali della modernità filosofica: una ricognizione con particolare riguardo alla filosofia critica kantiana;
- Kant e il problema della metafisica: conoscenza, critica, limite;
- Sul trascendentalismo kantiano: approfondimento;
- Intelletto, ragione, legge e libertà: riflessioni conclusive sul pensiero kantiano.
- Introduzione a Hegel nel quadro della cultura del romanticismo e dell'idealismo tedesco;
- I nuclei fondanti del sistema hegeliano: ragione, assoluto, dialettica;
- L'Assoluto secondo Hegel a partire dagli scritti giovanili sulla religione;
- Il compito della filosofia secondo Hegel: lettura e analisi di passi dai *Lineamenti di filosofia del diritto*;
- Hegel e la *Fenomenologia dello spirito*: dialettica e sapere assoluto.
- Lettura e analisi del testo filosofico: la figura della "certezza sensibile" nella *Fenomenologia dello spirito* di Hegel;
- Hegel, la *Fenomenologia dello spirito*: la 'figura signoria-servitù' e la lotta per il riconoscimento reciproco;
- Autocoscienza e dialettica nella *Fenomenologia* di Hegel: la lotta per il riconoscimento e il lavoro nella figura signoria-servitù. Riflessioni conclusive.
- Da Hegel a Marx; introduzione al pensiero marxiano;
- Gli scritti giovanili di Marx e la critica della religione;
- Lab di analisi del testo filosofico: lettura e interpretazioni di brani dai *Manoscritti economico-filosofici* e dall'*Ideologia tedesca* di Marx;
- Introduzione a Schopenhauer: antistoricismo e pensiero tragico contro dialettica e idealismo;
- Schopenhauer tra criticismo e metafisica della volontà; lettura, analisi e

interpretazioni di pagine da *Il mondo come volontà e rappresentazione*;
- Schopenhauer, la volontà di vivere, il desiderio, il dolore, la noia;
- Desiderio e metafisica della volontà in Schopenhauer; approfondimento, dibattito e riflessioni critiche;
- Conoscenza, sofferenza e vie della liberazione.
- Contro il positivismo: il baricentro di Nietzsche, un'introduzione;
- Per una storia degli effetti dell'opera di Nietzsche; sull'edizione critica di Colli e Montinari;
- *La nascita della tragedia* di Nietzsche: apollineo, dionisiaco, spirito della musica; i riferimenti a Schopenhauer e Wagner;
- L'inattuale sulla storia di Nietzsche: un'introduzione;
- Lettura e analisi del testo filosofico. *Sull'utilità e il danno della storia per la vita* di Nietzsche: natura e cultura, memoria e oblio, vita e storia.
- La storia, il tempo, il peso più grande: la dottrina dell'eterno ritorno in Nietzsche;
- Nietzsche. Attraversamento dei nuclei fondanti del suo pensiero: metodo genealogico e decostruzione della morale; la morte di Dio e la fine della metafisica, fabula e mondo vero; il superuomo, la volontà di potenza, prospettivismo e nichilismo.
- Freud, maestro del sospetto: gli studi giovanili sull'isteria e la scoperta dell'inconscio;
- Fondamenti della psicoanalisi freudiana;
- Alle origini del super-Io;
- Su *Psicologia delle masse e analisi dell'io* e *Al di là del principio di piacere*;
- *Il disagio della civiltà* di Freud: psicoanalisi della società di massa;
- Freud a confronto con la *Psicologia della masse del fascismo* di Reich: analisi e riflessioni conclusive.
- Arte, liberazione dell'inconscio, fantasia: la sublimazione.
- Sviluppi della psicoanalisi nel secondo dopoguerra: *Eros e civiltà* di Marcuse; sulla "desublimazione repressiva" nelle società a capitalismo avanzato;
- H. Arendt, *Le origini del totalitarismo* (lettura, analisi e interpretazioni del testo filosofico – passi scelti da Parte terza);
- Il carteggio Einstein-Freud, *Perché la guerra*?; lettura, analisi, riflessioni, dibattito;
- Ontologia ed ermeneutica in *Essere e tempo* di Heidegger;
- Heidegger e il nazismo: questione dell’essere e questione ebraica.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L’attività didattica sarà condotta attraverso metodologie appropriate alle caratteristiche delle discipline e dei soggetti coinvolti. Le azioni didattiche e formative tenderanno pertanto a:

- sollecitare la partecipazione attiva e propositiva;
- coinvolgere gli studenti attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali il docente si presenterà come mediatore dell’apprendimento;
- utilizzare le lezioni frontali oltre che servirsi di tutti quei supporti didattici, informatici e non, che risultino strettamente funzionali nell’agevolare l’approfondimento e l’apprendimento dei concetti fondamentali;
- Materiali didattici audio-visivi o testuali condivisi - utilizzare le attività di laboratorio come

strumento atto a favorire un efficace processo di verifica degli aspetti teorici e metodologici;
- favorire il lavoro di ricerca e studio di gruppo che individuale;
- Proiezioni di film e documentari; letture di approfondimento.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Colloquio orale; osservazione partecipante, analisi di fonti e testi; recupero in itinere, studio guidato.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Oltre a quanto riportato nelle precedente voce si rimanda alla griglia di valutazione predisposta ed adottata in sede di Dipartimento disciplinare.

STORIA

Docente:
OMISSIS

Libro di testo:
Barbero-Frugoni-Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, vol.3, Zanichelli, 2025.

FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

Tenendo conto da quanto è possibile desumere dalle Indicazioni nazionali e da quanto stabilito in sede di Dipartimento disciplinare, finalità formativa generale della disciplina è senz'altro la cognizione della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di inscriverlo e collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto l'insegnamento-apprendimento di Storia rimanda al all'analisi e alla comprensione dello svolgimento nel tempo di eventi correlati fra loro secondo un ordine e una connessione. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè quella relativa allo spazio. La storia comporta infatti una dimensione spaziale di natura geo-politica e anche quest'ultima, a sua volta, necessita di coordinate temporali.

OBIETTIVI FORMATIVI (in termini di conoscenze, abilità, competenze)

Sulla scorta degli obiettivi specifici d'apprendimento, in termini di competenze e abilità, stabiliti peraltro anche in sede di Dipartimento disciplinare, e ritenuti fondanti per la disciplina, gli studenti devono essere in grado di riconoscere e di valutare gli usi sociali e politici della storia e quelli della memoria collettiva; essere in grado di scoprire la dimensione storica del presente; essere in grado di affinare la "sensibilità" alle differenze; essere in grado di comprendere che la possibilità di intervenire nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato; essere in grado di mettere in pratica la cittadinanza agita anche

attraverso la promozione dell'impegno in prima persona per il benessere proprio e altrui. Si elencano di seguito gli obiettivi d'apprendimento specifici:

- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite.
- Saper contestualizzare gli eventi e saper cogliere i nodi essenziali del mutamento storico.
- Saper comprendere e analizzare le fonti storiche.
- Saper argomentare criticamente le problematiche storico-sociali.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

I nuclei individuati in sede di Dipartimento disciplinare sono i seguenti:

- Trasformazione radicale della società e instabilità degli equilibri;
- Rottura della civiltà europea e dell'ordine liberale;
- Conflitto tra modelli politici e negazione della libertà;
- Ridefinizione globale degli equilibri politici ed economici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Il Novecento come categoria storiografica: un'introduzione (con riferimenti a E. J. Hobsbawm): accelerazione della storia, progresso, modernizzazione, massa.
- Le masse secondo la *Psicologia delle folle* di Gustave Le Bon;
- Taylorismo e fordismo;
- Sul fordismo: condizione operaia e catena di montaggio; visione a analisi di spezzoni da *Tempi moderni* di Chaplin e *La classe operaia va in paradiso* di Preti;
- Lettura a analisi delle fonti storiche: A. Kuliscioff, *La condizione della donna operaia*;
- Oltre il mito del progresso, società di massa e crisi delle democrazie liberali;
- L'antigiudaismo nel primo Novecento. *I protocolli dei savi di Sion*: lettura e analisi di un falso storico;
- Vecchi imperi e potenze nascenti a inizio Novecento;
- L'età giolittina: politica, economia e società nel contesto italiano;
- La questione meridionale: visione dell'incipit del film *Nuovo mondo* di Crialese: riflessioni e dibattito;
- Le migrazioni italiane oltreoceano del primo Novecento: approfondimento critica attraverso la lettura e l'analisi del primo capitolo di *Stranieri residenti* di D. Di Cesare;
- Alle origini della Prima guerra mondiale: scenari geopolitici;
- La Prima guerra mondiale: il dibattito tra neutralisti e interventisti in Italia; scenari e sviluppi dal 1915 al 1918;
- La rivoluzione russa: dall'Assemblea costituente alla Nep;

- I quattordici punti di Wilson; i trattati di pace, il genocidio armeno;
- La Repubblica di Weimar: politica, società, cultura.
- Gli Stati Uniti negli anni Venti: l'"età del jazz", aspetti politici, economici, sociali e culturali.
- Il biennio rosso in Italia;
- Nascita del fascismo: il programma di San Sepolcro, lettura e analisi delle fonti storiche;
- Dal "fascismo agrario" alla marcia su Roma;
- Sul delitto Matteotti;
- Il regime fascista: la costruzione dello stato totalitario;
- Massa, potere e colonizzazione delle coscienze: il fascismo e la questione del consenso;
- Politiche coloniali e leggi razziali sotto il fascismo: analisi di fonti storiche e dibattito;
- *Sulla psicologia di massa del fascismo* di Reich: l'intreccio tra marxismo e psicoanalisi per la comprensione dei totalitarismi;
- Alle origini del nazionalsocialismo, la presa del potere di Hitler;
- Il nazismo al potere;
- Sull'ideologia del nazifascismo:le interpretazioni della psicoanalisi.
- Il totalitarismo secondo H. Arendt: massa, potere, biopolitica (lettura e analisi di brani scelti da *Alle origini del totalitarismo*).
- Il carteggio Einstein-Freud, *Perché la guerra*?; lettura, analisi, riflessioni, dibattito;
- La guerra civile spagnola;
- La Seconda guerra mondiale;
- *Il secondo dopoguerra: il mondo diviso;
- *Scenari della contemporaneità: il '68 e oltre, uno sguardo d'insieme.

(*Questi due ultimi moduli didattici sono da trattare dopo la prima decade del mese di maggio).

<u>Percorsi interdisciplinari relativi all'insegnamento di Educazione Civica</u>

Facendo riferimento alla programmazione d'Istituto di Ed. Civica e nello specifico a quella predisposta dal Consiglio di Classe, si descrivono di seguito il temi afferente all'insegnamento di Storia:

- Sulla società di massa. Politica, economia, società e mondo del lavoro nel primo Novecento europeo;
- Lettura, analisi dell'articolo di A. Baricco, *L'addio al Novecento dei ragazzi nelle piazze leggere:* riflessioni e dibattito sulle manifestazioni di piazza per Gaza;
- Ellis Island simbolo delle migrazioni nel primo Novecento: lettura e analisi di brani da *Stranieri residenti* di D. Di Cesare;
- Le migrazioni internazionali e i diritti dei migranti: gli articoli 10 e 16 della Costituzione italiana;

– Carla Lonzi e il femminismo (a partire da un Doc dell'Archivio Rai cultura).

METODOLOGIE DIDATTICHE

L’attività didattica sarà condotta attraverso metodologie appropriate alle caratteristiche delle discipline e dei soggetti coinvolti. Le azioni didattiche e formative tenderanno pertanto a:

- sollecitare la partecipazione attiva e propositiva;
- coinvolgere gli studenti attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali il docente si presenterà come mediatore dell’apprendimento;
- utilizzare le lezioni frontali oltre che servirsi di tutti quei supporti didattici, informatici e non, che risultino strettamente funzionali nell’agevolare l’approfondimento e l’apprendimento dei concetti fondamentali;
- Materiali didattici audio-visivi o testuali condivisi - utilizzare le attività di laboratorio come strumento atto a favorire un efficace processo di verifica degli aspetti teorici e metodologici;
- favorire il lavoro di ricerca e studio di gruppo che individuale;
- Proiezioni di film e documentari; letture di approfondimento.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Colloquio orale; osservazione partecipante, analisi di fonti e testi; recupero in itinere, studio guidato.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Oltre a quanto riportato nelle precedente voce si rimanda alla griglia di valutazione predisposta ed adottata in sede di Dipartimento disciplinare.

MATEMATICA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO: Le idee della matematica, vol. 5

FINALITÀ

- Promuovere e sviluppare:

- la maturazione delle capacità di astrazione;
- lo sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche;
- l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione e al confronto disciplinato;
- l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di formalizzazione;
- la capacità di comunicare, utilizzando in maniera appropriata i diversi linguaggi acquisiti;
- la capacità di utilizzare in situazioni diverse i metodi e i modelli matematici acquisiti;

- la capacità di riesaminare criticamente e di sistemare logicamente le conoscenze acquisite;
- la capacità di cogliere la funzione della matematica nella cultura e nella società.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

- Logaritmi
- Dominio di una funzione.
- Funzione pari, dispari, monotona, periodica.
- Funzione inversa e composta.
- Grafico di una funzione.
- Limite di una funzione.
- Funzione continua.
- Operazioni sui limiti.
- Punti di discontinuità di una funzione e relativa classificazione.
- Derivata di una funzione.
- Interpretazione geometrica della derivata.
- Derivate delle funzioni fondamentali.
- Teoremi sulle funzioni derivabili.
- Derivata di una funzione composta.
- Derivate di ordine superiore.
- Teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy, De L' Hopital.
- Funzione crescente o decrescente e derivata prima.
- Massimi, minimi, flessi.
- Concavità e convessità di una funzione.
- Studio completo di una funzione.

Abilità

- Saper applicare le proprietà degli esponenziali per risolvere equazioni e disequazioni
- Saper applicare le proprietà dei logaritmi per risolvere equazioni e disequazioni
- Sapere individuare dominio, segno, (dis)parità, (de)crescenza, periodicità, funzione inversa di una funzione.
- Saper definire il concetto di funzione composta di due o più funzioni.
- Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche.

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata.
- Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli.]]
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.
- Calcolare gli asintoti di una funzione.
- Disegnare il grafico probabile di una funzione.
- Calcolare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione.
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione.
- Calcolare le derivate di ordine superiore.
- Applicare i teoremi di Lagrange, di Rolle, di Cauchy, di De L'Hospital.
- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima.
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima.
- Determinare i flessi mediante la derivata seconda.
- Tracciare il grafico di una funzione.

Competenze

- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi.

- Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi.
- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale.
- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- Dominio di una funzione
- funzione pari, dispari, monotona, periodica
- funzione inversa e funzione composta
- grafico probabile di una funzione
- limite di una funzione
- funzione continua
- operazioni sui limiti
- punti di discontinuità e relativa classificazione
- derivate
- teoremi sulle derivate
- teoremi di Lagrange, Rolle, De l'Hopital
- massimi e minimi
- concavità e convessità
- studio di funzioni razionali fratte e relativo grafico

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Logaritmi: definizione e proprietà
- Equazioni logaritmiche

- Disequazioni logaritmiche
- Definizione di funzione
- Dominio di una funzione.
- Funzione pari, dispari, monotona, periodica.
- Funzione inversa e composta.
- Grafico probabile di una funzione
- Limite di una funzione
- Primi teoremi sui limiti
- Funzione continua.
- Operazioni sui limiti.
- Punti di discontinuità di una funzione e relativa classificazione
- Derivate
- Teoremi sulle derivate
- Teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy, De L' Hospital.
- Massimi e minimi
- Concavità e convessità
- Studio di funzioni razionali intere e fratte e relativo grafico

METODOLOGIE E STRUMENTI

- lezione frontale
- lezione interattiva con interventi degli alunni e ricorso al dialogo
- didattica induttiva e ipotetico-deduttiva
- Discussione guidata e correzione collettiva di consegne svolte in classe o a casa
- lavori di gruppo
- richiamo allo specifico della disciplina e ai suoi fini
- attività costante di recupero -consolidamento
- tutoring

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- libri di testo

- LIM
- questionari
- schede, tabelle
- Collegamento a internet
- Tavolette grafiche

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Nei vari momenti del lavoro didattico, saranno utilizzati le seguenti tipologie di verifica:

- Verifiche orali e scritte
- esercizi quotidiani sulle lezioni svolte
- interventi dal posto
- prove scritte
- esercitazioni scritte in classe e a casa
- prove, per quanto possibile, in sintonia con le prove Invalsi
- rispetto delle consegne
- livello e qualità della partecipazione.

Le verifiche sia formative (il quotidiano controllo dell'operato degli alunni) sia sommative (prove finali al termine di un ciclo di lavoro) hanno accertato:

- La conoscenza non mnemonica, ma consapevole, dei contenuti
- L'abilità di applicare le conoscenze apprese, di utilizzarle in contesti diversi per risolvere problemi
- L'abilità di illustrare regole, procedimenti seguiti, formule utilizzate
- L'abilità di esporre con chiarezza e coerenza
- La capacità di argomentare in modo pertinente e corretto le proprie affermazioni
- L'uso di un linguaggio corretto da un punto di vista linguistico e appropriato in relazione alla terminologia disciplinare specifica

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Sono state svolte un congruo numero di verifiche di varia tipologia per trimestre e pentamestre di cui almeno una orale che hanno permesso di formulare un giudizio oggettivo su ciascun allievo;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- impegno e progressi rispetto ai livelli di partenza.

La valutazione, intesa nel suo complesso di misurazione e di valutazione in senso stretto, risponde alle seguenti finalità:

- serve allo studente e alla sua famiglia per conoscere la posizione dell'allievo nei confronti delle mete formative da raggiungere;
- serve alla scuola – singoli docenti, Consiglio di classe, Collegio Docenti, Consiglio di Istituto – per adeguare la propria struttura e i metodi di insegnamento per meglio rispondere alle richieste implicite degli studenti e alla domanda sociale;
- Per quanto riguarda le griglie di valutazione, si rimanda alle griglie inserite nella programmazione del Dipartimento di Matematica e Fisica.

FISICA

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO: Le traiettorie della fisica vol. 3 Amaldi Zanichelli

FINALITÀ

Promuovere e sviluppare:

- la maturazione delle capacità di astrazione;
- lo sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche;

- l’abitudine all’approfondimento, alla riflessione e al confronto disciplinato;
- l’acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di formalizzazione;
- la capacità di comunicare, utilizzando in maniera appropriata i diversi linguaggi acquisiti;
- la capacità di utilizzare in situazioni diverse i metodi e i modelli matematici acquisiti;
- la capacità di riesaminare criticamente e di sistemare logicamente le conoscenze acquisite;
- la capacità di cogliere la funzione della fisica nella cultura e nella società.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

- L’elettrizzazione per strofinio.
- I conduttori e gli isolanti.
- La definizione operativa della carica elettrica.
- La legge di Coulomb.
- L’esperimento di Coulomb.
- La forza di Coulomb nella materia.
- L’elettrizzazione per induzione.
- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Le linee del campo elettrico.
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- L’energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico.
- Le superfici equipotenziali.
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale.
- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.

- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio.
- Il problema generale dell'elettrostatica.
- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore.
- L'intensità di corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori in serie ed in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff.
- L'effetto Joule.
- La trasformazione dell'energia elettrica.
- La forza elettromotrice.
- I conduttori metallici.
- La seconda legge di Ohm.
- La dipendenza della resistività dalla temperatura.
- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Forze tra correnti.
- L'intensità del campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.
- Il motore elettrico.
- L'amperometro e il voltmetro.
- La forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico.
- Le proprietà magnetiche della materia.
- La corrente indotta.

- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.
- L'autoinduzione e la mutua induzione.
- L'alternatore e il trasformatore.
- Il campo elettrico indotto.
- Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico (cenni).
- Le onde elettromagnetiche.
- Lo spettro elettromagnetico.
- QUANTISTICA:
- Modelli atomici (da Thomson a Bohr).
- Il corpo nero.
- L'effetto fotoelettrico.
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg.
- NUCLEARE:
- I nuclei degli atomi.
- La radioattività.

Abilità

- Identificare il fenomeno dell'elettrizzazione.
- Descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare.
- Mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale.
- Definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione.
- Definire la polarizzazione.
- Distinguere tra corpi conduttori e isolanti.
- Capire se la carica che si deposita su oggetti elettrizzati per contatto e per induzione ha lo stesso segno di quella dell'induttore.
- Formulare e descrivere la legge di Coulomb.
- Definire la costante dielettrica relativa e assoluta.

- Verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico.
- Analizzare la relazione tra il campo elettrico in un punto dello spazio e la forza elettrica agente su una carica in quel punto.
- Formalizzare il principio di sovrapposizione dei campi elettrici.
- Dalla forza di Coulomb all'energia potenziale elettrica.
- Capire se è possibile individuare una grandezza scalare con le stesse proprietà del campo elettrico.
- Analizzare il moto spontaneo delle cariche elettriche.
- Ricavare il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico.
- Mettere a confronto l'energia potenziale in meccanica e in elettrostatica.
- Capire cosa rappresentano le superfici equipotenziali e a cosa sono equivalenti.
- Definire la densità superficiale di carica e illustrare il valore che essa assume in funzione della superficie del conduttore caricato.
- Definire il condensatore e la capacità elettrica.
- Dimostrare che la carica netta in un conduttore in equilibrio elettrostatico si distribuisce tutta sulla sua superficie.
- Definire la capacità elettrica.
- Analizzare direzione e verso del vettore campo elettrico sulla superficie di un conduttore carico all'equilibrio.
- Definire l'intensità di corrente elettrica.
- Definire il generatore ideale di tensione continua.
- Capire cosa rappresenta la forza elettromotrice di un generatore di tensione, ideale e/o reale.
- Formulare la prima legge di Ohm.
- Definire la potenza elettrica.
- Discutere l'effetto Joule.
- Calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo.
- Risolvere i circuiti determinando valore e verso nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.

- Valutare l'importanza del ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita reale, sociale ed economica.
- Illustrare il moto degli elettroni di un filo conduttore collegato a un generatore.
- Formulare la seconda legge di Ohm.
- Definire la resistività elettrica.
- Descrivere il resistore variabile e il suo utilizzo nella costruzione di un potenziometro.
- Definire i poli magnetici.
- Esporre il concetto di campo magnetico.
- Definire il campo magnetico terrestre.
- Analizzare le forze di interazione tra poli magnetici.
- Mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico e campo gravitazionale.
- Analizzare il campo magnetico prodotto da un filo percorso da corrente.
- Descrivere l'esperienza di Faraday.
- Formulare la legge di Ampère.
- Rappresentare matematicamente la forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Distinguere le sostanze ferro, para e diamagnetiche.
- Descrivere la forza di Lorentz.
- Calcolare il raggio e il periodo del moto circolare di una carica che si muove perpendicolarmente a un campo magnetico uniforme.
- Analizzare il ciclo di isteresi magnetica.
- Definire la magnetizzazione permanente.
- Definire la temperatura di Curie.
- Discutere l'importanza e l'utilizzo di un elettromagnete.
- Definire il fenomeno dell'induzione elettromagnetica.
- Formulare le leggi di Faraday-Neumann e di Lenz.
- Definire le correnti di Foucault.
- Definire i coefficienti di auto e mutua induzione.
- Individuare i valori efficaci di corrente alternata e tensione alternata.

- Descrivere il funzionamento di un trasformatore e definire il rapporto di trasformazione.
- Esporre il concetto di campo elettrico indotto.
- Definire le caratteristiche dell'onda elettromagnetica.
- Descrivere le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le caratteristiche delle onde che lo compongono.
- Comprendere le differenze tra fisica classica e fisica moderna.

Competenze

- Osservare e identificare fenomeni.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
- Osservare e identificare i fenomeni.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
- Osservare e identificare fenomeni.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.

- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. Osservare e identificare fenomeni.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
- Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

- la carica elettrica e la legge di Coulomb
- il campo elettrico e il potenziale
- fenomeni di elettrostatica

- la corrente elettrica continua
- la corrente elettrica nei conduttori, brevi cenni sulla corrente elettrica nei liquidi e nei gas
- fenomeni magnetici fondamentali
- il campo magnetico
- l'induzione elettromagnetica
- le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
- la Fisica del '900: Relatività, Meccanica Quantistica e Fisica Nucleare

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'elettrizzazione per strofinio.
- I conduttori e gli isolanti.
- La definizione operativa della carica elettrica.
- La legge di Coulomb.
- L'esperimento di Coulomb.
- La forza di Coulomb nella materia.
- L'elettrizzazione per induzione.
- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Le linee del campo elettrico.
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico.
- Le superfici equipotenziali.
- La deduzione del campo elettrico dal potenziale.
- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.

- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio.
- Il problema generale dell'elettrostatica.
- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore.
- L'intensità di corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori in serie ed in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff.
- L'effetto Joule.
- La trasformazione dell'energia elettrica.
- La forza elettromotrice.
- I conduttori metallici.
- La seconda legge di Ohm.
- La dipendenza della resistività dalla temperatura.
- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Forze tra correnti.
- L'intensità del campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.
- Il motore elettrico.
- L'amperometro e il voltmetro.
- La forza di Lorentz.
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Il flusso del campo magnetico.
- Le proprietà magnetiche della materia.
- La corrente indotta.

- La legge di Faraday-Neumann.
- La legge di Lenz.
- L’autoinduzione e la mutua induzione.
- L’alternatore e il trasformatore.
- Il campo elettrico indotto.
- Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico (cenni).
- Le onde elettromagnetiche.
- Lo spettro elettromagnetico.

- QUANTISTICA:
- Modelli atomici (da Thomson a Bohr).
- Il corpo nero.
- L’effetto fotoelettrico.
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg.
- NUCLEARE:
- I nuclei degli atomi.
- La radioattività.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- lezione frontale
- lezione interattiva con interventi degli alunni e ricorso al dialogo
- didattica induttiva e ipotetico-deduttiva
- Discussione guidata e correzione collettiva di consegne svolte in classe o a casa
- lavori di gruppo
- richiamo allo specifico della disciplina e ai suoi fini
- attività costante di recupero -consolidamento
- tutoring

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- libri di testo
- LIM
- questionari
- schede, tabelle
- Collegamento a internet
- Tavolette grafiche

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Nei vari momenti del lavoro didattico, sono stati utilizzati le seguenti tipologie di verifica:

- Verifiche orali
- interventi dal posto
- rispetto delle consegne
- livello e qualità della partecipazione.
  - Le verifiche sia formative (il quotidiano controllo dell'operato degli alunni) sia sommative (prove finali al termine di un ciclo di lavoro) hanno accertato:
- La conoscenza non mnemonica, ma consapevole, dei contenuti
- L'abilità di applicare le conoscenze apprese, di utilizzarle in contesti diversi per risolvere problemi
- L'abilità di illustrare regole, procedimenti seguiti, formule utilizzate
- L'abilità di esporre con chiarezza e coerenza
- La capacità di argomentare in modo pertinente e corretto le proprie affermazioni

L'uso di un linguaggio corretto da un punto di vista linguistico e appropriato in relazione alla terminologia disciplinare specifica

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Sono state svolte un congruo numero di verifiche di varia tipologia per trimestre e pentamestre che hanno permesso di formulare un giudizio oggettivo su ciascun allievo;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;

- impegno e progressi rispetto ai livelli di partenza.
- La valutazione, intesa nel suo complesso di misurazione e di valutazione in senso stretto, risponde alle seguenti finalità:
- serve allo studente e alla sua famiglia per conoscere la posizione dell'allievo nei confronti delle mete formative da raggiungere;
- serve alla scuola – singoli docenti, Consiglio di classe, Collegio Docenti, Consiglio di Istituto – per adeguare la propria struttura e i metodi di insegnamento per meglio rispondere alle richieste implicite degli studenti e alla domanda sociale;
- Per quanto riguarda le griglie di valutazione, si rimanda alle griglie inserite nella programmazione del Dipartimento di Matematica e Fisica.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE
OMISSIS

LIBRI DI TESTO
• D. SADAVA, D.M. HILLIS, H.C. HELLER, S. HACKER, V. POSCA,L.ROSSI, S.RIGACCI, A.BOSELLINI, Il carbonio, gli enzimi, il DNA, 2 a edizione

FINALITÀ
❖ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali
❖ Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
❖ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
❖ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente

❖ Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi

❖ Acquisire un modo di pensare scientificamente corretto e privo di pregiudizi, al fine di diventare cittadino responsabile, in grado di effettuare delle scelte consapevoli a vantaggio del proprio e dell'altrui benessere, nel rispetto dell'ambiente circostante.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

❖ Conoscere nelle linee generali i meccanismi di funzionamento del mondo biologico nelle dimensioni spaziale e temporale e a diversi livelli di organizzazione

❖ Acquisire consapevolezza dell'importanza delle ipotesi per spiegare fatti e fenomeni naturali e per organizzare correttamente l'osservazione

❖ Acquisire consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche e delle conoscenze scientifiche

❖ Coniugare la conoscenza dei problemi ambientali con comportamenti adeguati ❖ Saper utilizzare le reti informatiche nelle attività di studio e di ricerca

❖ Saper approfondire autonomamente le conoscenze scientifiche e controllare l'attendibilità delle fonti d'informazione

❖ Saper utilizzare il linguaggio della biologia, chiarendo il significato dei termini

❖ Acquisire un atteggiamento collaborativo che permetta di confrontarsi positivamente con gli altri.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

I nuclei individuati in sede di Dipartimento disciplinare sono i seguenti:

• Dalla struttura alla funzione: il ruolo centrale dell'atomo di carbonio e dei gruppi funzionali nelle molecole biologiche;

• La chimica della vita: analisi biochimica di carboidrati, lipidi e proteine come basi del metabolismo umano;

• Evoluzione dei modelli nutrizionali: impatto delle scoperte scientifiche sulla salute pubblica e sulla dieta sociale;

• Sostenibilità e risorse: correlazione tra processi chimico-industriali, disponibilità alimentare e tutela dell'ambiente.

CONTENUTI DISCIPLINARI

CHIMICA ORGANICA

• Proprietà dell'atomo di carbonio

• Ibridazione degli orbitali, legame di tipo sigma e pi-greco

• Gruppi funzionali

• Classificazione dei composti organici

• Isomeria: di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria (isomeri conformazionali, geometrici e ottici)

Idrocarburi

ALCANI

• Nomenclatura IUPAC, i radicali alchilici derivati dal metano, dall'etano, dal propano e dal butano

• Proprietà fisiche

• Isomeria
• Reazioni chimiche: combustione, alogenazione (meccanismo di reazione)

ALCHENI
• Nomenclatura IUPAC
• Proprietà fisiche
• Isomeria
• Reazioni chimiche: combustione, idrogenazione, addizione di acidi alogenidrici (meccanismo di reazione, regola di Markovnikov), idratazione

ALCHINI
• Nomenclatura IUPAC
• Proprietà fisiche
• Isomeria
• Reazioni chimiche: combustione, idrogenazione, addizione di acidi alogenidrici, idratazione.

IDROCARBURI AROMATICI
Molecola del benzene

Derivati degli idrocarburi

ALOGENURI
• Classificazione, nomenclatura IUPAC, isomeria, sintesi degli alogenuri (alogenazione e idroalogenazione) reazione di sostituzione nucleofila, proprietà fisiche

ALCOLI
• Classificazione, nomenclatura IUPAC alcoli saturi e insaturi, isomeria, proprietà fisiche, proprietà chimiche
• Reazioni chimiche: rottura del legame O – H (formazione di sali, ossidazione), rottura del legame C – O (disidratazione, formazione di alogenuri),

FENOLI
• Nomenclatura IUPAC, isomeria, proprietà fisiche, proprietà chimiche

ETERI
• Nomenclatura tradizionale, isomeria, proprietà fisiche

ALDEIDI e CHETONI
• Il gruppo funzionale carbonile, formula molecolare e nomenclatura IUPAC di aldeidi e chetoni, isomeria, proprietà fisiche

ACIDI CARBOSSILICI e loro derivati
• Il gruppo funzionale carbossilico, formula molecolare e nomenclatura IUPAC di acidi carbossilici alifatici, gli acidi grassi saturi e insaturi, proprietà fisiche, proprietà chimiche
• Reazioni chimiche: rottura del legame O – H (formazione di sali); sostituzione nucleofila acilica.

AMMINE
• Il gruppo funzionale amminico, nomenclatura tradizionale, proprietà fisiche, proprietà chimiche.

BIOCHIMICA
I Carboidrati
• I monosaccaridi
struttura e chiralità
proiezione di Fischer
ciclizzazione
il legame glicosidico

i principali disaccaridi e polisaccaridi.
I Lipidi
• Gli acidi grassi saturi e insaturi
• I trigliceridi
• I Glicerofosfolipidi e le membrane biologiche
• Gli Sfingolipidi
Le Proteine
• Gli amminoacidi:
- struttura e chiralità
- classificazione
- forma zwitterionica
• Il legame peptidico
• Il legame disolfuro

• Le proteine:
- funzioni
- struttura (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria)
Educazione Civica
- Evoluzione della Dieta e Salute Pubblica: dalle restrizioni post-belliche ai principi di nutrizione moderna.
METODOLOGIE
Lezione frontale
Lezione interattiva
Didattica laboratoriale/peer education/tutoring/ flipped classroom
Attività costante di recupero/consolidamento/potenziamento
MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI
• Libri di testo, anche in formato multimediale
• Moduli google
• LIM

STRUMENTI PER LA VERIFICA
Sono state svolte verifiche formative al termine di ogni unità didattica e sommative al termine di ogni modulo; il monitoraggio degli apprendimenti è stato continuo attraverso prove in itinere di vario genere. Sono state utilizzate tipologie di verifica previste dalla piattaforma Google-Suite for Education (es. Google Moduli,) e interrogazioni orali. Le verifiche hanno permesso di valutare la conoscenza e la comprensione degli argomenti, la competenza linguistica, la capacità di individuare e sintetizzare concetti chiave, la capacità di formulare ipotesi interpretative di fatti e di intervenire
pertinentemente dal post degli alunni.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE
La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:
• interazione puntuale;
• rapporto continuo con insegnanti e compagni di classe;
• capacità di collaborare con i compagni di classe
• rispetto e svolgimento accurato delle consegne;
• capacità di stabilire autonomamente connessioni tra i saperi;
• capacità di rielaborazione critica;
• sviluppo di competenze digitali.

Ciascun alunno è stato valutato in relazione agli obiettivi prefissati nella programmazione, facendo riferimento alla griglia di valutazione delle verifiche riportata nella Programmazione disciplinare di Scienze Naturali.

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE
OMISSIS

LIBRO DI TESTO
E. Pulvirenti, *Artelogia. Idee per imparare*, vol. 3: Dal Neoclassicismo al Contemporaneo, Zanichelli, 2021.

FINALITÀ
Finalità dell'insegnamento della Storia dell'Arte sono state:
- fornire le competenze necessarie per comprendere i significati storici, culturali ed estetici delle opere;

- educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico;
- incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari;
- riconoscere, nell'analisi delle opere, diversi livelli di lettura: iconografico, iconologico, compositivo, stilistico;
- fornire le competenze di base necessarie sia per il proseguimento degli studi universitari, sia per l'accesso a specifiche professionalità.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)
Obiettivi connessi al quadro delle conoscenze

- Riconoscere le fondamentali linee di sviluppo storico delle arti.
- Leggere il dato figurativo con il metodo del "confronto" per analogie e differenze, al fine di rendere palesi i caratteri del cambiamento stilistico ed espressivo.
- Riconoscere i caratteri stilistici, simbolici e iconografici delle opere d'arte scelte.
- Acquisire i nuovi parametri di lettura delle opere d'arte in relazione alle biografie degli autori, al linguaggio innovativo, agli aspetti tecnici e formali, al valore comunicativo.
- Acquisire la capacità di riconoscere e collegare elementi formali e concettuali appartenenti a correnti diverse.
- Acquisire e utilizzare un lessico appropriato.
- Sviluppare sensibilità nei confronti della conoscenza, della valorizzazione e tutela del patrimonio artistico, archeologico e architettonico.

Obiettivi connessi al quadro delle competenze

1. Competenze specifiche
   - Saper elaborare analisi di opere d'arte, cogliendone i diversi livelli di lettura possibili (formali, stilistici, iconografici, iconologici, compositivi, cromatico-luministici, storico-artistici).
   - Saper considerare le opere nella loro complessità, sia come frutto di un'epoca sia come prodotto della sensibilità unica dei suoi artefici.
   - Saper fare confronti tra opere di epoche diverse in relazione agli stili, all'iconografia, alle tecniche artistiche.
   - Saper fare collegamenti interdisciplinari in modo critico e consapevole.
   - Saper analizzare opere non note, utilizzando le conoscenze e gli strumenti critici appresi.
   - Saper fare collegamenti con il presente, cogliendo l'attualità di opere del passato remoto e prossimo.
   - Rispettare il proprio patrimonio artistico e quello delle altre culture.

2. Competenze disciplinari individuate dal Dipartimento
   - Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
   - Saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo.
   - Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
   - Avere consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA N. 1 - TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

L'ETÀ NAPOLEONICA

- La fondazione dell'arte come scienza del bello: il neoclassicismo. La teoria del bello di Winckelmann

La scultura

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro*, *Dedalo e Icaro*, *Amore e Psiche, Paolina Borghese*, *Monumento funebre a Clemente XIV* (*confronto con il Monumento funebre a Urbano VIII* di Gian Lorenzo Bernini), *Monumento funebre a Vittorio Alfieri*, *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Le Grazie*, *Napoleone Bonaparte come Marte pacificatore*.

La pittura

Jacques-Louis David: *Belisario riconosciuto*, *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat* (confronto con la *Pietà* di Michelangelo, *Il trasporto di Cristo al sepolcro* di Raffaello, *Sepoltura di Cristo* di Caravaggio e *Charlotte Corday* di Paul Baudry).

Francisco Goya: *Los Caprichos*, *Il sonno della ragione genera mostri*; *La famiglia di Carlo IV*, *Le fucilazioni del 3 maggio*, *La Maja desnuda* (confronto con *Venere dormiente* di Giorgione, *Venere di Urbino* di Tiziano e con *La toeletta di Venere* di Velázquez).

L'OTTOCENTO

- Quadro storico e ideologico. Il romanticismo e la ricerca del "sublime"

Germania

Caspar David Friedrich: *Il naufragio della "Speranza"*, *Viandante sul mare di nebbia*.

Svizzera

Johann Heinrich Füssli: *L'Incubo*.

Inghilterra

I paesaggisti inglesi

John Constable (cenni).

Joseph Turner: *Vapore durante una tempesta di mare*; *Pioggia, vapore e velocità.*

Francia

Théodore Géricault: *Ufficiale dei cavalleggeri*, *Carrozziere ferito che abbandona il campo di battaglia*, *La zattera della Medusa*, Ritratti di alienati.

Eugène Delacroix: *La barca di Dante*, *Il massacro di Scio*, *La libertà che guida il popolo*, *Donne di Algeri*.

Italia

Francesco Hayez: *L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta*, *I vespri siciliani*, *Il bacio* (1859-1867)

UDA N. 2 - REALISMI OTTOCENTESCHI

- La poetica del vero: la rivoluzione del realismo

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*, *Il seppellimento a Ornans*, *Le bagnanti*, Gli autoritratti, *Le signorine sulle rive della Senna*, *L'atelier del pittore*.

- L'Impressionismo: dati tecnici; fondamenti scientifici; rapporto con la tradizione, con la critica e con il pubblico; rapporto pittura-fotografia nel secondo Ottocento

Edouard Manet: *Le déjèuner sur l'herbe* (confronto con il *Concerto campestre* di Tiziano e con *Il giudizio di Paride* di Marcantonio Raimondi), *Olympia*, *Le bar aux Folies-Bergères*.

Claude Monet: *La Grenouillière*, *Papaveri*, *Regata ad Argenteuil*, *Impressione. Il tramonto del sole*, *Vedute di Venezia*, *La cattedrale di Rouen*, *Lo stagno delle ninfee*.
Pierre-Auguste Renoir: *La Grenouillière*, *Bal au Moulin de la Galette*, *Colazione dei canottieri*.
Edgar Degas: *La famiglia Bellelli*, *L'orchestra dell'Opéra*, *La classe di danza del signor Pierrot*, *L'assenzio*, *Le stiratrici*, *La tinozza*.
- L'orientamento realista in Italia: i Macchiaioli

Giovanni Fattori: *Il campo italiano alla battaglia di Magenta*, *Soldati francesi del '59*, *In vedetta*, *La rotonda dei bagni Palmieri*, *La libecciata*, *Il cavallo morto*.

UDA N. 3 - ARTI "NUOVE"
- Le esperienze post-impressioniste:

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato*, *I bagnanti*, *I giocatori di carte*, *Natura morta con mele e arance*, *La montagna Saint-Victoire*, *Le grandi bagnanti*,
Georges Seurat: *Bagnanti ad Asnières*, *Dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*, *Il circo*.
Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone*, *L'onda*, *Il Cristo giallo*, *Autoritratto con Cristo giallo*, *La Orana Maria* (Ave Maria), *Aha oe feii?* (Come, sei gelosa?), *Da dove veniamo, cosa siamo, dove andiamo?*
Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate*, *Autoritratto*, *Il ponte di Langlois*, *Ritratto di Père Tanguy*, *Notte stellata*, *La chiesa di Auvers-sur-Oise*, *Campo di grano con volo di corvi*.
- L'esperienza divisionista:

Da Previati a Pellizza da Volpedo (dagli *Ambasciatori della fame* a *Fiumana*, a *Il Quarto Stato*)

UDA N. 4 – DALLA BELLE ÉPOQUE ALLE AVANGUARDIE STORICHE
IL NOVECENTO
- Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale:

Il Modernismo catalano:
Anton Gaudì: *Casa Batló*, *Casa Milá*, *Parco Guell*, *Sagrada Família;*
L'Art Nouveau e la Secessione viennese.
Gustav Klimt: *Giuditta I* e *Giuditta II*, *Il bacio*, *Ritratto di Adele Bloch-Bauer*, *Danae*, *Fregio di Beethoven*.
Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione
Edvard Munch: *La fanciulla malata*, *Sera nel corso Karl Johann*, *Il grido*, *Malinconia*, *Vampiro*, *Madonna*, *Il bacio*.

Si prevede la trattazione dei seguenti argomenti dopo il 15 maggio
- Le avanguardie storiche:

I *Fauves* ed Henri Matisse: *Armonia in rosso*, *La danza*.
L'Espressionismo e il gruppo *Die Brücke*: Ernst Ludwig Kirchner ed Egon Schiele.
Il Cubismo.

Pablo Picasso: la produzione del periodo blu e del periodo rosa, l'influenza dell'arte africana, *Les demoiselles d'Avignon*, *Guernica*.
Il Futurismo: l'alternativa italiana dell'interpretazione delle teorie bergsoniane e il mito del progresso.
Umberto Boccioni: *La città che sale*, *Visioni simultanee*, *Stati d'animo*, *Forme uniche della continuità nello spazio*.

METODOLOGIE
L'approccio metodologico allo studio delle opere vuole stimolare gli alunni e le alunne:
- alla visione dell'opera nel contesto originario (geografico, storico, culturale, sociale, economico);
- alla visione dell'opera come *monumentum*, ricordo, testimonianza;
- alla considerazione dell'opera come strumento di riflessione storica e critica.
La finalità è quella di acquisire competenze, capacità, abilità e conoscenze che possano tradursi in consapevolezza del valore storico del bene artistico.
Si è inoltre fatto uso di materiale didattico multimediale (video, audio) predisposto in considerazione degli alunni e delle alunne che, secondo il proprio personale stile di apprendimento o in considerazione di eventuali difficoltà nella lettura, traggano maggiore beneficio dalla visione di video e dall'ascolto più che dalla lettura.
L'insegnamento della Storia dell'Arte si è incentrato sull'interazione di tre fondamentali percorsi di analisi: definizione del quadro storico-culturale di riferimento; definizione delle caratteristiche fondamentali dei linguaggi delle varie epoche storiche; lettura delle opere considerate nei diversi "livelli di significato" (iconografico, iconologico, compositivo).
Sono state proposte diverse metodologie:

- Lezioni articolate in forma dialogica, per una partecipazione attiva degli allievi al lavoro di classe anche con loro brevi interventi in ripresa della spiegazione per supportare e recuperare l'apprendimento
- Elicitazione, brainstorming
- Lavagna interattiva
- Uso dei supporti informatici
- *Flipped classroom*, per sviluppare la capacità di lavorare in maniera autonoma.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI
Strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato il libro di testo, al cui uso corretto e sistematico sono stati indirizzati gli allievi. Per favorire processi di apprendimento efficaci e fornire strumenti di approfondimento dei contenuti trattati sono stati utilizzati, durante le lezioni, testi semplificati e materiale multimediale (video didattici, immagini). Tramite la piattaforma Google Workspace sono stati condivisi contenuti di approfondimento e studio (testi, video, link).

CRITERI E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Diverse tipologie di verifiche hanno consentito di rilevare, durante il ciclo di lezioni, il livello di impegno, i contenuti appresi e il grado di raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto dei tempi stabiliti per ciascun argomento:
- Verifiche formative per l'accertamento "in itinere" di ciò che è stato discusso, spiegato e approfondito durante le singole lezioni, dello studio effettuato e dei video visionati e assegnati al termine di ogni lezione;
- Verifiche sommative per l'accertamento del**l**e conoscenze acquisite al termine di una o più unità di apprendimento;
- Realizzazione di elaborati su argomenti specifici di Storia dell'Arte e/o di Educazione Civica.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE
Nella valutazione trimestrale e finale si è tenuto conto delle verifiche formative e sommative, e inoltre dei seguenti elementi:

- Grado di acquisizione degli obiettivi fissati
- Metodo di studio
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Entità del cammino svolto dall'alunno e grado di maturazione raggiunto
- Impegno, interesse e partecipazione all'attività didattica mostrati durante l'anno
- Interventi durante le lezioni

Sono state adottate le griglie di valutazione stabilite dal dipartimento di Arte, approvate dal Collegio dei docenti e contenute nel PTOF d'Istituto.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: *OMISSIS*

LIBRO DI TESTO: Movimento Creativo ed. Verde editore D'Anna

FINALITÀ
L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive nel quinto anno del liceo classico mira a favorire la piena consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità, promuovendo uno stile di vita sano e attivo. La disciplina contribuisce alla formazione globale dello

studente, sviluppando equilibrio psicofisico, autocontrollo, rispetto delle regole e capacità relazionali. Inoltre, intende consolidare il valore educativo dello sport come strumento di inclusione, cooperazione e cittadinanza attiva.

OBIETTIVI (OSA)
● Migliorare le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare)
● Affinare le capacità coordinative (equilibrio, ritmo, orientamento spazio-temporale)
● Consolidare schemi motori complessi
● Acquisire consapevolezza del proprio corpo in relazione allo spazio e agli altri
● Conoscere e rispettare le regole delle principali discipline sportive
● Sviluppare comportamenti corretti orientati al benessere e alla prevenzione

Conoscenze
● Principi fondamentali dell'allenamento sportivo
● Regole e fondamentali tecnici di sport individuali e di squadra
● Elementi di anatomia e fisiologia umana legati al movimento
● Norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni
● Concetti di educazione alla salute e corretti stili di vita

Abilità
● Eseguire correttamente esercizi motori e sportivi
● Applicare schemi motori in situazioni dinamiche e complesse
● Utilizzare tecniche di base delle discipline sportive affrontate
● Adattare il movimento alle diverse situazioni (gioco, allenamento, cooperazione)
● Collaborare in attività di gruppo rispettando ruoli e regole

Competenze
● Gestire in modo autonomo e responsabile la propria attività motoria
● Saper lavorare in gruppo, sviluppando spirito di collaborazione e fair play
● Applicare strategie di gioco e problem solving motorio
● Adottare comportamenti orientati alla salute e al benessere psicofisico
● Interpretare l'attività motoria come strumento di crescita personale e sociale

CONTENUTI DISCIPLINARI
● Esercizi di potenziamento muscolare e miglioramento delle capacità condizionali
● Attività per lo sviluppo della coordinazione e della mobilità
● Sport di squadra (es. pallavolo, basket, calcio a 5)
● Sport individuali (es. atletica leggera, esercizi a corpo libero)
● Attività ludico-sportive e giochi di squadra
● Elementi teorici su salute, allenamento e prevenzione

METODOLOGIE E STRUMENTI
○ Lezione frontale per la parte teorica
○ Metodo dimostrativo-pratico
○ Lavoro individuale, a coppie e di gruppo
○ Utilizzo di percorsi e circuiti

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI
● Palestra e spazi all'aperto

● Attrezzature sportive (palloni, coni, tappetini, ostacoli, ecc.)
● Materiale audiovisivo e digitale
● Schede tecniche e materiali di supporto teorico

STRUMENTI PER LA VERIFICA
● Osservazione sistematica durante le attività pratiche
● Prove pratiche individuali e di gruppo
● Questionari o verifiche scritte/orali per la parte teorica
● Autovalutazione degli studenti

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE
La valutazione, a partire della Griglia di valutazione adottata in sede di Dipartimento disciplinare, tiene conto di:
● Livello di acquisizione delle abilità motorie
● Partecipazione, impegno e continuità
● Progressi rispetto alla situazione iniziale
● Rispetto delle regole e comportamento
● Conoscenze teoriche

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE
OMISSIS

LIBRO DI TESTO
All'ombra del sicomoro – Ed. Marietti

FINALITÀ

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici della persona in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale. Lo studio della Religione Cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica, le conoscenze della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. Affronta la relazione tra Dio e l'uomo, comprendendola attraverso la persona e l'opera di Gesù Cristo e della Chiesa nella storia. Offre anche contenuti e strumenti per una lettura sistematica della complessità dell'esistenza umana nel dialogo tra culture e Religioni diverse.

OBIETTIVI (OSA)

Conoscenze

· Lo studente riconosce il ruolo della Religione Cattolica nella società e ne comprende la natura in una prospettiva di dialogo fondato sul principio della libertà religiosa.
· Conosce il senso e la natura della morale nel suo aspetto fondante (la coscienza) e la sua ricaduta nelle scelte fondamentali di vita.

Abilità
· Lo studente giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita personali e professionali confrontandole con la visione cristiana.
· Individua, sul piano etico e religioso, la potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità.
· Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.
· Riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea;

Competenze
· Sviluppare un maturo senso critico in ordine ai problemi religiosi, etici e sociali
· Formulare indicazioni per un agire morale
· Confrontare la fede cristiana con le altre religioni e gli altri sistemi di significato

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

 La Chiesa nel Novecento: storia e trasformazioni
 Bioetica e dignità della persona: aborto, fine vita, sessualità
 Famiglia e amore: tra tradizione e trasformazioni sociali

CONTENUTI DISCIPLINARI

 Il ruolo della Chiesa tra Ottocento e Novecento: la fine del potere temporale, il non expedit
 Enciclica Rerum Novarum (1891) e la nascita della dottrina sociale della Chiesa
 Il rapporto tra la Chiesa e i totalitarismi: nazionalismi, fascismo, nazismo, comunismo
 Il Concilio Vaticano II: riforme, apertura al mondo moderno, centralità della coscienza
 La visione antropologica cristiana e la dignità della vita
 Aborto e tutela della vita nascente: Evangelium Vitae
 Etica di fine vita: accanimento terapeutico, eutanasia, cure palliative
 L'etica sessuale: corpo, affettività, relazioni, castità

 Il modello cristiano di famiglia: sacramento, apertura alla vita, stabilità
 Famiglia allargata, unioni civili e convivenze
 Amore omosessuale: accoglienza della persona, distinzione tra orientamento e comportamento
 Documenti della Chiesa: Amoris Laetitia, Catechismo, pronunciamenti recenti (es. Papa Francesco)

METODOLOGIE E STRUMENTI

La metodologia è stata flessibile e adattata, di volta in volta, alle esigenze della classe e all'organizzazione delle lezioni. Si è privilegiato il metodo induttivo/esperienziale che, partendo dal vissuto degli alunni, immersi in una cultura che presenta numerosi segni della realtà Cristiana cattolica, propone di spiegare tali segni, analizzarli, renderli comprensibili. Attraverso soprattutto il dialogo e il confronto critico insegnante-alunni e alunni fra di loro, si è proposto un percorso di autocomprensione e di comprensione del mistero, in una verifica della ragionevolezza della fede anche nel paragone con altri possibili risposte, nel rispetto della libertà, delle scelte e dei ritmi di crescita di ciascuno.
Per aiutare gli alunni a sviluppare una visione d'insieme è stato opportuno richiamare alla loro mente i nuclei centrali ogni volta che si è ritenuto utile risalire dal particolare all'insieme. Tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno, sono state adottate. Secondo le esigenze della classe e degli argomenti, sono state privilegiate: la lezione frontale, il dialogo guidato, i lavori di gruppo, le attività laboratoriali, il brainstorming.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Ci si è avvalso di elementi visivi e di documentazione relative all'itinerario didattico da percorso: documenti del Magistero, brani letterari, opere d'arte, testi poetici e di canzoni, films, audiovisivi e di materiale didattico multimediale.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Le verifiche sono state congruenti con gli obiettivi e con il metodo di lavoro. Per verificare il processo di apprendimento da parte degli studenti si è tenuto presente da un lato la partecipazione attiva, l'impegno, l'attenzione, l'ascolto; dall'altro la conoscenza, la comprensione e la capacità di esprimere e rielaborare i contenuti proposti, di riconoscere e rispettare i valori religiosi, di comprendere e di saper usare il linguaggio specifico. Per le valutazioni formative e sommative strumento privilegiato sono stati i colloqui in classe, il dialogo, gli interventi dal posto.

CURVATURA BIOMEDICA

DOCENTE: *OMISSIS*

CONOSCENZE

- Anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale e periferico.

- Struttura e funzione degli organi di senso (occhio e orecchio).
- Organizzazione del sistema endocrino e principali ghiandole (ipotalamo, ipofisi, tiroide, surreni, pancreas).
- Meccanismi di controllo ormonale (feedback) e recettoriali.
- Anatomia dell'apparato riproduttore maschile e femminile.
- Processi di gametogenesi, fecondazione e sviluppo embrionale.
- Leggi dell'ereditarietà mendeliana e post-mendeliana.
- Basi molecolari delle biotecnologie mediche (PCR, sequenziamento, clonazione).
- Principali patologie associate ai sistemi trattati (neurodegenerative, metaboliche, genetiche).

ABILITÀ

- Descrivere la trasmissione dell'impulso nervoso attraverso neuroni e sinapsi.
- Illustrare i processi fisiologici della vista, dell'udito e dell'equilibrio.
- Confrontare i meccanismi d'azione degli ormoni e la regolazione metabolica.
- Descrivere le fasi del ciclo ovarico e uterino.
- Analizzare le tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA).
- Risolvere problemi di genetica relativi a malattie ereditarie e mutazioni.
- Descrivere l'applicazione clinica di PCR ed elettroforesi nella diagnosi prenatale.

COMPETENZE

- Riconoscere le basi anatomiche e fisiologiche delle principali patologie neurodegenerative e metaboliche.
- Valutare l'importanza della prevenzione oncologica e degli screening (utero e prostata).
- Analizzare il ruolo della consulenza genetica e delle terapie geniche nella medicina moderna.
- Distinguere tra diverse forme di disfunzioni ghiandolari e metaboliche (es. diabete tipo 1 e tipo 2).

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1: Il Sistema Nervoso e gli Organi di Senso

- **Anatomia e Fisiologia:** Neuroni, sinapsi, sistema nervoso centrale (encefalo e midollo spinale) e sistema nervoso periferico.
- **Organi di senso:** Anatomia e fisiologia dell'occhio (vista) e dell'orecchio (udito ed equilibrio).
- **Clinica:** Patologie neurodegenerative (Alzheimer, Parkinson), l'ictus, le epilessie e i disturbi degli organi di senso (cataratta, glaucoma, ipoacusia).

Modulo 2: Il Sistema Endocrino e il Metabolismo

- **Ghiandole endocrine:** Ipotalamo, ipofisi, tiroide, surreni e pancreas endocrino.
- **Meccanismi d'azione:** Feedback negativo e positivo, recettori ormonali.
- **Clinica:** Patologie della tiroide (ipertiroidismo e ipotiroidismo), il diabete mellito (tipo 1 e tipo 2) e le disfunzioni surrenaliche.

Modulo 3: L'Apparato Riproduttore e lo Sviluppo

- **Anatomia:** Apparato genitale maschile e femminile, ciclo ovarico e uterino.
- **Fisiologia:** Gametogenesi, fecondazione e prime fasi dello sviluppo embrionale.
- **Clinica:** Infertilità e tecniche di procreazione medicalmente assistita (PMA), malattie sessualmente trasmissibili, gravidanze ectopiche e prevenzione oncologica (screening per utero e prostata).

Modulo 4: Genetica e Biologia Molecolare Applicata

- **Ereditarietà:** Leggi di Mendel, genetica post-mendeliana e mutazioni.
- **Biotecnologie:** PCR, sequenziamento del DNA, clonazione genica.
- **Clinica:** Malattie genetiche (anemia falciforme, fibrosi cistica, emofilia), consulenza genetica, diagnosi prenatale e terapie geniche.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezione frontale interattiva: metodo induttivo e dialogato.
- Lezioni multimediali: simulazioni e presentazioni di casi clinici.
- Problem solving e lavoro di gruppo: analisi di casi e approfondimenti scientifici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Obiettivo	**Livello**	**Voto**
Conoscenza e Comprensione	Insufficiente: Conoscenza minima	1-2
Conoscenza e Comprensione	Sufficiente: Conoscenza essenziale con lacune lievi	3
Conoscenza e Comprensione	Ottima: Conoscenza approfondita e completa	5
Competenze Elaborative	Sufficiente: Espressione lineare, lessico corretto	2
Competenze Elaborative	Ottima: Discorso ben articolato e lessico specifico	3

EDUCAZIONE CIVICA

<u>Insegnamento tenuto da tutti i docenti del Cdc</u>

I nuclei concettuali individuati sono i seguenti:

- *Costituzione;*
- *Sviluppo economico e sostenibilità;*
- *Cittadinanza digitale.*

FINALITÁ

I docenti del Consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, hanno assicurato l'insegnamento dell'educazione civica facendo riferimento ai contenuti/obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti ha individuato e inserito nel curricolo di Istituto. E precisamente:

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
- Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente e maturare scelte di tutela dei beni paesaggistici.
- Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità, competenze)

- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

- Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

- Promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

- Operare ricerche ed effettuare riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva. Individuare i fattori di rischio nei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona, contrastando ogni forma di discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.
- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle

comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
- Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
- Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
- Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
- Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
- Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali.

- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
- Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

- Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

- Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
- Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

NUCLEI DI APPRENDIMENTO FONDAMENTALI

CLASSE: III M

COSTITUZIONE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
CITTADINANZA DIGITALE

TRIMESTRE

COSTITUZIONE		
Contenuti	Disciplina/e	numero ore
I diritti umani e le convenzioni internazionali di Ginevra.	Religione	2 (con verifica)
Novecento e società di massa: trasformazioni del mondo del lavoro, lotte per i diritti civili e polltici, le migrazioni oltreoceano (modulo interdisciplinare).	Filosofia e Storia	6 (con verifica)
La concezione del lavoro nel mondo classico. Seneca e *Epistulae ad Lucilium* V, 47; Principali diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro.	Latino	2

CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Disciplina/ e	numero ore
Le fake news: Misinformation, Disinformation, Malinformation	Inglese	5 (con verifica)

PENTAMESTRE

COSTITUZIONE		
Contenuti	Disciplina /e	numero ore/verifica
La sicurezza sui luoghi di lavoro, le “morti bianche”.	Italiano	4 (con verifica)
Educare alla Palestina: storia, arte e diritti.	Storia dell'Arte	4
L'Italia e il problema della cittadinanza. Riflessioni tra *Ius sanguinis* vs *Ius soli* a partire dal discorso di Claudio (in Tacito, *Annales*, XI, 24) sulla società multietnica.	Latino	2 (verifica)
Polibio: la teoria delle costituzioni e lo stato attuale della democrazia. 2 ore con verifica	Greco	2 (verifica)

SVILUPPO ECONIMICO E SOSTENIBILITA'

Contenuti	Disciplina /e	numero ore/ verifica
La fame come arma di guerra: effetti biologici e sanitari della malnutrizione nei conflitti del Novecento e nel conflitto arabo-israeliano	Scienze Naturali	4 (verifica)
Alcolismo e sostanze stupefacenti	Scienze motorie	2
Elettrosmog ed esposizione a campi e. m. e a radiofrequenza; Valutazione del rischio. Radioprotezione: agenti jonizzanti, sorgenti naturali e artificiali, effetti biologici e principi di radioprotezione.	Fisica	4

***** Oltre ai nuclei tematici sopraelencati, nel corso dell'a.s. sono state svolte ulteriori attività confluenti nell'Insegnamento di Educazione civica, sia nel quadro dell'azione didattica dei singoli docenti del Cdc, sia nel quadro delle attività di ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto - incontri a tema specifico e/o con esperti in Aula Magna (Cfr. specifiche relazioni dei singoli docenti del Cdc e consuntivo attività sul registro elettronico Argo).

METODOLOGIE

Punto fermo di tutta l'impostazione metodologica è rappresentato dalla trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica.

L'impostazione didattica valorizzerà la centralità dell'alunno, privilegiando la sua partecipazione attiva. Le situazioni di apprendimento dovranno favorire il coinvolgimento personale degli studenti nella trattazione delle tematiche oggetto di studio, impegnandoli nella soluzione dei problemi prospettati. Conoscenze e contenuti delle varie discipline vanno considerati quali strumenti atti a promuovere l'acquisizione di competenze civiche e sociali.

Occorrerà, pertanto, prediligere una metodologia di tipo laboratoriale, trasversale alle discipline e che promuova il ricorso alle diverse fonti, l'utilizzo dei vari linguaggi specifici, l'adozione di una pluralità di strumenti espressivi. Saranno favoriti la didattica per problemi (*problem posing*, *problem setting*, *problem solving*), il brainstorming, i lavori di gruppo, il *debate* e il ricorso a strategie interattive che rendano esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

- V. programmazioni individuali dei docenti

VERIFICA E VALUTAZIONE

- V. programmazioni individuali dei docenti

STRUMENTI PER LA VERIFICA

- V. programmazioni individuali dei docenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	CONOSCENZE	CAPACITÀ / COMPETENZE
10-9	Conosce in modo ampio e approfondito gli argomenti trattati e i linguaggi specifici dei vari ambiti	È capace di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione di problemi; sviluppa gli argomenti e partecipa in modo costruttivo alle attività del gruppo in cui opera. È in grado di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. È sempre disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico in quanto in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua e di accoglierle o confutarle ragionando in maniera oggettiva sulla base di dati ed elementi di fatto.

		Sa utilizzare in modo critico e consapevole le tecnologie informatiche per lo svolgimento di compiti specifici, di ricerche e produzione di materiali complessi.
8-7	Conosce in modo appropriato gli argomenti trattati e i linguaggi specifici dei vari ambiti	È capace di pensiero critico e di risoluzione di problemi; sviluppa gli argomenti e partecipa alle attività del gruppo in cui opera. Se guidato è in grado di impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune. È disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico in quanto in grado di comprendere e discutere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua. Sa utilizzare in modo consapevole le tecnologie informatiche per lo svolgimento di compiti specifici, di ricerche e produzione di materiali complessi.
6	Conosce sufficientemente gli argomenti trattati e i linguaggi specifici dei vari ambiti	Se guidato è capace di pensiero critico e di risoluzione di problemi semplici; partecipa alle attività del gruppo in cui opera per il conseguimento di un interesse comune. È disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico in quanto in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua. Sa utilizzare le tecnologie informatiche per lo svolgimento di compiti specifici, di ricerche e produzione di materiali.
5	Conosce in modo superficiale gli argomenti trattati e i linguaggi specifici dei vari ambiti	Partecipa in modo non sempre adeguato alle attività del gruppo in cui opera. Sa applicare i contenuti solo per l'esecuzione di compiti semplici. Saltuariamente è disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico. Sa utilizzare le tecnologie informatiche per svolgere semplici compiti specifici.
4	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti trattati e i linguaggi specifici dei vari ambiti	Partecipa limitatamente alle attività di gruppo. Incontra notevoli difficoltà nell'applicare i contenuti anche per l'esecuzione di compiti semplici. Solo saltuariamente è disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico. Utilizza in modo acritico le tecnologie informatiche in attività che solo raramente coincidono con compiti specifici.
3-1	Conosce solo in minima parte gli argomenti trattati e non distingue i linguaggi specifici dei vari ambiti	Non partecipa alle attività di gruppo. Non applica i contenuti per l'esecuzione di compiti semplici. Solo raramente è disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico. Non utilizza le tecnologie informatiche per attività connesse a compiti specifici.

ALLEGATO 1
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPORTAMENTO		
Livelli	**Punteggio**	**Punteggi assegnati**
Scrupolosa e piena osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme della convivenza civile	**30**	
Regolare osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme della convivenza civile	**25**	
Incostante osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme della convivenza civile	**20**	
Scarsa osservanza del Regolamento d'Istituto e delle norme della convivenza civile	**15**	
Grave e ripetuta inosservanza e violazione del Regolamento d'Istituto e della convivenza civile	**10**	
PARTECIPAZIONE / INTERESSE		
Livelli	**Punteggio**	
Partecipazione attiva, costante e propositiva al dialogo educativo e vivissimo interesse per le attività educativo - didattiche proposte	**20**	
Partecipazione regolare alle lezioni e alle attività proposte e interesse discontinuo con atteggiamenti tendenti alla distrazione	**15**	
Partecipazione e interesse non adatti a un sereno dialogo educativo, reiterati atteggiamenti di distrazione e disturbo. Mancato assolvimento degli obblighi connessi alla didattica orientativa.	**10**	
FREQUENZA		
Il calcolo di assenze, ritardi e uscite anticipate va fatto in modo distinto per il trimestre e per il pentamestre. **a) Per valutare l'incidenza sul voto di comportamento degli INGRESSI in SECONDA ORA e delle USCITE ANTICIPATE va applicata la sottostante tabella specifica. Le eventuali deroghe all'applicazione della tabella relativa all'incidenza degli ingressi in seconda ora e delle uscite anticipate saranno possibili esclusivamente in presenza di comprovati motivi documentati anche mediante autocertificazione e vidimati dagli Uffici di Presidenza.** **b) In caso di ASSENZA COLLETTIVA va applicata la sottostante la tabella specifica per valutarne l'incidenza sul voto di comportamento. Non sono ammesse deroghe.**		
Livelli	**Punteggio**	
Costante, regolare, continua - fino a 25 ore di assenza nel trimestre. Assenze non oltre 50 ore nel pentamestre.	**30**	
Regolare - fino a 45 ore di assenza nel trimestre **Assenze non oltre 70 ore nel pentamestre.**	**25**	
Non sempre regolare - fino a 60 ore di assenza nel trimestre. **Assenze non oltre 85 ore nel pentamestre.**	**20**	

Saltuaria - assenze oltre le 60 ore di assenza nel trimestre. **Assenze oltre 85 ore nel pentamestre.**	**15**	

NOTE DISCIPLINARI*

Sarà il consiglio di classe a valutare l'incidenza delle note disciplinari sul voto di comportamento
In caso di sanzione/i per comportamenti irregolari nel corso dell'anno di particolare gravità (cfr. art.3 Regolamento di disciplina) il Consiglio di Classe e gli organi preposti applicheranno le sanzioni previste le quali incideranno proporzionalmente per esclusiva competenza del Consiglio di Classe nella componente docente, in sede di scrutino finale, all'assegnazione del voto di comportamento che in caso di insufficienza determinerà, come da norma, la non ammissione alla classe successiva.

	Punteggio	
Note disciplinari individuali assenti	**20**	
Note disciplinari sporadiche	**15**	
Note disciplinari ripetute e numerose	**10**	
Totale		
Voto		

***In caso di decimali il voto sarà arrotondato per eccesso o per difetto dal Consiglio di classe**

Incidenza sulla Valutazione del Comportamento per Ingressi in Seconda Ora e Uscite Anticipate,

salvo deroghe per comprovati motivi documentati anche mediante autocertificazione e vidimati dagli Uffici di Presidenza La decurtazione va applicata separatamente sia agli ingressi in seconda ora che alle uscite anticipate

Ingressi in 2ª ora	**Uscite anticipate**	**Periodo**	**Punteggio***
Max 1	**Max 1**	**Trimestre**	**Massimo attribuito**
Max 1	**Max 1**	**Pentamestre**	**Massimo attribuito**
Max 2	**Max 2**	**Trimestre**	**Decurtazione di 1 punto**
Max 4	**Max 4**	**Pentamestre**	**Decurtazione di 1 punto**
Max 3	**Max 3**	**Trimestre**	**Decurtazione di 2 punti**
Max 5	**Max 5**	**Pentamestre**	**Decurtazione di 2 punti**
Oltre 3	**Oltre 3**	**Trimestre**	**Decurtazione di un ulteriore punto ad evento**
Oltre 5	**Oltre 5**	**Pentamestre**	**Decurtazione di un ulteriore punto ad evento**

***Il parametro è relativo esclusivamente all'indicatore "frequenza"; pertanto, la decurtazione si applica sul valore complessivo attribuito alla frequenza**

Incidenza sulla Valutazione del Comportamento per le Assenze Collettive* che si configurano quando risultano assenti i 2/3 della classe.

Sarà il Consiglio di Classe ad accertare la sussistenza dei requisiti che determinano l'assenza collettiva

Assenze collettive	**Periodo**	**Punteggio**
Nessuna	**Trimestre**	**Massimo attribuito**
Nessuna	**Pentamestre**	**Massimo attribuito**
Max 1	**Trimestre**	**Decurtazione di 1 punto**
Max 2	**Pentamestre**	**Decurtazione di 1 punto**
Max 2	**Trimestre**	**Decurtazione di 2 punti**

Max 3	**Pentamestre**	**Decurtazione di 2 punti**
Più di 2	**Trimestre**	**Decurtazione di 3 punti**
Più di 3	**Pentamestre**	**Decurtazione di 3 punti**

*** Il parametro è relativo esclusivamente all'indicatore "frequenza"; pertanto, la decurtazione si applica sul valore complessivo attribuito alla frequenza**

ALLEGATO 2

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO
ESAME DI MATURITÁ

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA: A (analisi del testo)

ALUNNO/A ……CLASSE …….

		Indicatori	Descrittori	P. /100
INDICATORI GENERALI	**1.**	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta poco lineare confuso e gravemente inadeguato	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non sempre corretto e appropriato scorretto	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise edadeguate essenziali superficiali frammentarie	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivate pertinenti non sempre pertinenti e poco motivati	 9-10 7-8 6 4-5

			non pertinenti e non motivate	1-3
INDICATORI SPECIFICI	**1.**	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Capacità di comprendere iltesto nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuando itemi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	4.	a. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
Valutazione			in centesimi:	/100
			in ventesimi: risultato in centesimi : 10 x 2	/20

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..
…… ……..
…… ……..

TIPOLOGIA: B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

ALUNNO/A ……CLASSE …….

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
INDICATORI GENERALI	**1.**	a. Ideazione, pianificazione e organizzazionedel testo	Organizza e sviluppa in modo:	
			efficace e originale	9-10
			chiaro e adeguato alla tipologia	7-8
			semplice, con qualche improprietà	6
			meccanico, talvolta poco lineare	4-5
			confuso e gravemente inadeguato	1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso:	
			ben strutturato, coerente e coeso	9-10
			coerente e coeso	7-8
			coerente ma con qualche incertezza	6
			limitatamente coerente e coeso	4-5
			disorganico e sconnesso	1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico:	
			ampio e accurate	9-10
			appropriato	7-8
			generico, con lievi improprietà e/o ripetitivo	6
			con diverse improprietà gravemente	4-5
			improprio, inadeguato	1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usastrutture e punteggiatura in modo:	
			corretto, appropriato, efficace	9-10
			corretto e appropriato	7-8
			sostanzialmentecorretto	6
			non semprecorretto e appropriato	4-5
			scorretto	1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra conoscenze:	
			ampie, precise e articulate	9-10
			precise ed adeguate	7-8
			essenziali	6
			superficiali	4-5
			frammentarie	1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni:	
			fondati e originali	9-10
			pertinenti e motivate	7-8
			Pertinenti	6
			non sempre pertinenti e poco motivate	4-5

			non pertinenti e non motivate	1-3
INDICATORI SPECIFICI	**1.**	a. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuatesi e argomentazioni in modo: completo e consapevole adeguato essenziale parziale inadeguato	 15-13 12-10 9 8-6 1-5
	2.	b. Percorso ragionativo e uso di connettivi	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e preciso sostanzialmente chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	 15-13 12-10 9 8-6 1-5
	3.	c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso Sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
Valutazione			in centesimi:	/100
			in ventesimi: risultato in centesimi : 10 x 2	/20

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..

…… ……..

…… ……..

TIPOLOGIA: C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

ALUNNO/A ……CLASSE …….

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
	1.		efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, talvolta pocolineare confuso e grevemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualcheincertezza limitatamentecoerente e coeso disorganico e sconnesso	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà Gravemente improprio, inadeguato	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace dellapunteggiatura	Usastrutture e punteggiature in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto non semprecorretto e appropriato scorretto	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostraconoscenze: ampie, approfondite e articolate e precise edadeguate essenziali superficiali frammentarie	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e motivati pertinenti non sempre pertinenti e poco motivate	 9-10 7-8 6 4-5

INDICATORI SPECIFICI	1.	a.Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	La pertinenza e la coerenza risultano: Ampiamente adeguate e appropriate adeguate accettabili non sempreadeguate Inadeguate	 9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente Parzialmente organico confuso e inadeguato	 15-13 12-10 9 8-6 1-5
	3.	a. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso Sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	 15-13 12-10 9 8-6 5-1
Valutazione			in centesimi:	/100
			in ventesimi: risultato in centesimi : 10 x 2	/20

La Commissione **Il Presidente**

…….

…… ……..
…… ……..
…… ……..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(Quadri di riferimento Allegati al D.M. n. 769/18)

ALUNNO/A ……CLASSE …….

GRIGLIA MINISTERIALE in ventesimi			
Indicatore	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**	**Punti**	**Punteggio assegnato**
Comprensione del significato globale e puntuale del testo Max 6	COMPRENSIONE PIENA DEL SIGNIFICATO	6	
	COMPRENSIONE ADEGUATA	5	
	COMPRENSIONE CORRETTA NEI PUNTI ESSENZIALI	4	
	COMPRENSIONE PARZIALE	3	
	COMPRENSIONE FRAMMENTARIA	2	
	COMPRENSIONE MOLTO LACUNOSA	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche Max 4	DETTAGLIATA E PUNTUALE	4	
	ADEGUATA	3,50	
	ESSENZIALE (INDIVIDUA SOLO LE STRUTTURE BASILARI)	3	
	PARZIALE, SOMMARIA	2	
	LACUNOSA	1	
Comprensione del lessico specifico Max 3	COMPRENSIONE PIENA CON RIELABORAZIONE PERSONALE	3	
	COMPRENSIONE ADEGUATA AL CONTESTO	2	
	COMPRENSIONE ESSENZIALE	1,50	
	COMPRENSIONE PARZIALE	1	
	COMPRENSIONE MOLTO LACUNOSA	0,50	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo Max 3	CORRETTA, AMPIA, PERSONALE	3	
	CORRETTA, CHIARA, ARTICOLATA	2	
	COMPLESSIVAMENTE CORRETTA	1,50	
	SCORRETTA E FRAMMENTARIA	1	
	MOLTO SCORRETTA, MOLTO LACUNOSA	0,50	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato Max 4	PERTINENZA PIENA, APPROFONDITA CON RIELABORAZIONE PERSONALE	4	
	PERTINENZA ADEGUATA	3	
	PERTINENZA ESSENZIALE	2	
	PERTINENZA PARZIALE	1,50	
	PERTINENZA MOLTO LACUNOSA-SCARSA	1	
		TOTALE	

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..
…… ……..
…… ……..

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato A - Ordinanza Ministeriale 54 del 26 marzo 2026

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo,con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline,oli ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica,con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore,	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e	2.50	

anche in lingua straniera		semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
			Punteggio totale della prova	

La Commissione **Il Presidente**

……..

…… ……..

…… ……..

…… ……..

ALLEGATO 3

CREDITO SCOLASTICO

	ALUNNO/A	3° anno	4° anno	Totale
1	*OMISSIS*	10	10	20
2	*OMISSIS*	11	12	23
3	*OMISSIS*	11	12	23
4	*OMISSIS*	11	12	23
5	*OMISSIS*	12	13	25
6	*OMISSIS*	11	12	23
7	*OMISSIS*	11	13	24
8	*OMISSIS*	10	10	20
9	*OMISSIS*	11	13	24
10	*OMISSIS*	11	12	23
11	*OMISSIS*	11	13	24
12	*OMISSIS*	11	12	23
13	*OMISSIS*	11	12	23
14	*OMISSIS*	11	13	24
15	*OMISSIS*	11	12	23
16	*OMISSIS*	11	13	24
17	*OMISSIS*	12	13	25
18	*OMISSIS*	10	12	22
19	*OMISSIS*	11	12	23
20	*OMISSIS*	11	13	24
21	*OMISSIS*	12	13	25
22	*OMISSIS*	10	11	21
23	*OMISSIS*	11	13	24

	Alunno/a (cognome e nome)	FIRMA
1	*OMISSIS*	
2	*OMISSIS*	
3	*OMISSIS*	
4	*OMISSIS*	
5	*OMISSIS*	
6	*OMISSIS*	
7	*OMISSIS*	
8	*OMISSIS*	
9	*OMISSIS*	
10	*OMISSIS*	
11	*OMISSIS*	
12	*OMISSIS*	
13	*OMISSIS*	
14	*OMISSIS*	
15	*OMISSIS*	
16	*OMISSIS*	
17	*OMISSIS*	
18	*OMISSIS*	
19	*OMISSIS*	
20	*OMISSIS*	
21	*OMISSIS*	
22	*OMISSIS*	
23	*OMISSIS*	

MATERIE	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana	*OMISSIS*	
Lingua e Cultura latina	*OMISSIS*	
Lingua e Cultura greca	*OMISSIS*	
Lingua e Cultura inglese	*OMISSIS*	
Storia	*OMISSIS*	
Filosofia	*OMISSIS*	
Matematica	*OMISSIS*	
Fisica	*OMISSIS*	
Scienze naturali	*OMISSIS*	
Storia dell'Arte	*OMISSIS*	
Scienze motorie e sportive	*OMISSIS*	
IRC	*OMISSIS*	
Curvatura biomedica	*OMISSIS*	
COMPONENTE STUDENTI		FIRMA
OMISSIS		
OMISSIS		
COMPONENTE GENITORI		FIRMA
OMISSIS		
OMISSIS		

La Dirigente Scolastica
Elisa Colella